

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON LORENZO MILANI"

Castelfranco Piandiscò

IL PROCESSO VALUTATIVO DEGLI/LE ALLIEVI/E

(ai sensi del D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62, del DM 3 ottobre 2017, n 741 e del DM 3 ottobre 2017, n. 742 , Legge 92 del 2019, O.M. 172 del 4 dicembre 2020)

IL PROCESSO VALUTATIVO

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (D.Lgs 62/17, art. 1, comma 1)

La valutazione, quindi:

- si esercita su tutte le componenti e azioni dei processi formativi e di apprendimento;
- accompagna, orienta e sostiene gli/le allievi/e lungo l'intero percorso di istruzione, al fine di responsabilizzarli/e rispetto ai traguardi previsti, e pertanto deve essere trasparente e tempestiva (nei confronti sia degli/le allievi/e che dei loro genitori), volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca gli/le allievi/e a individuare i propri punti di forza e di debolezza ai fini di un miglioramento;
- svolge anche una funzione regolativa dei processi d'insegnamento, che contribuisce a migliorare la qualità della didattica: la valutazione infatti – in quanto finalizzata al successo formativo e coerente con la personalizzazione del percorso di apprendimento di ciascun/a allievo/a – fornisce ai/le docenti un riscontro sulle loro scelte didattiche e metodologiche, evidenziandone appunto l'adeguatezza rispetto al successo formativo degli/le allievi/e e alla personalizzazione del percorso di apprendimento, al fine di un'eventuale riformulazione del processo di insegnamento.

CHI EFFETTUA LA VALUTAZIONE

“La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.” (D.Lgs 62/17, art. 1, comma 2)

Al termine del primo ciclo d'istruzione, uno specifico ruolo nella valutazione viene svolto dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) tramite le prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese. (DM 3 ottobre 2017, n. 742, art. 4)

COSA VALUTIAMO

- ✓ “La valutazione e' coerente con *l'offerta formativa* delle istituzioni scolastiche, con *la personalizzazione dei percorsi* e con *le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida* di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89.” (D.Lgs 62/17, art. 1, comma 2)
- ✓ Sono oggetto di valutazione *l'insegnamento della religione cattolica (IRC)* e *le Attività alternative all'IRC* (vedi: D.Lgs 62/17, art. 2, comma 7).
- ✓ Sono oggetto di valutazione *l'insegnamento dell'educazione civica (Legge 92 del 2019)*
- ✓ “La valutazione e' integrata dalla *descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.*” (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 3)
- ✓ “La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle *competenze di cittadinanza*. Ne costituiscono i riferimenti essenziali: lo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, il *Patto educativo di corresponsabilità* e i *regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche*” (D.Lgs 62/17, art. 1, comma 3)
- ✓ Al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione viene certificato *il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza*, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione” (DM 3 ottobre 2017, n. 742, art. 1, comma 2)
- ✓ Per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, viene attribuito *un voto (espresso in decimi) “sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”* (DM 3 ottobre 2017, n. 741, art. 2, comma 4)
- ✓ L'INVALSI - al termine del primo ciclo d'istruzione - descrive *“... i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica”* (DM 3 ottobre 2017, n. 742, art. 4, comma 2) e certifica *“... le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale”*. (DM 3 ottobre 2017, n. 742, art. 4, comma 3)

La valutazione quindi riguarda:

1. *i livelli dell'apprendimento*, intesi come gradi di acquisizione sia delle conoscenze che delle competenze previste dai curricula scolastici;
2. *il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti*, intendendo tale sviluppo come miglioramento di ciascun/a allievo/a riguardo a:
 - a) *socializzazione*
 - b) *partecipazione*
 - c) *metodo di studio*
 - d) *progressi nel raggiungimento degli obiettivi didattici*
 - e) *livello globale di sviluppo degli apprendimenti*
 - f) *ammissione o non ammissione alla classe successiva*
 - g) *orientamento (per le classi terze della secondaria)*

1. **il comportamento**, in tutte le sue componenti, così come indicate nello *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*:
 - a) **la frequenza scolastica, intesa come grado di presenza alle attività didattiche;**
 - b) **l'impegno, inteso come svolgimento di compiti e attività in misura adeguata al proprio processo di apprendimento e come collaborazione con i pari e/o con gli adulti, quando prevista;**
 - c) **la socialità e il senso civico, vale a dire il rispetto delle persone e dei beni pubblici e privati** così come indicato nel *Regolamento scolastico* e, per quanto riguarda la scuola secondaria, nel *Patto educativo di corresponsabilità*.
1. **al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione, le competenze chiave e le competenze di cittadinanza, "in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati"** (DM 3 ottobre 2017, n. 742, art. 1, comma 3) **in riferimento alle competenze chiave europee.** (DM 3 ottobre 2017, n. 742, Allegato A / Allegato B)
2. **al termine del primo ciclo d'istruzione, i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica e le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale** (DM 3 ottobre 2017, n. 742, art. 4, commi 2,3)
3. **per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, il percorso scolastico triennale nella scuola secondaria di primo grado.**

QUANDO VALUTIAMO

La valutazione, per poter perseguire le proprie finalità, comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti e **si articola in tre fasi: iniziale – formativa – sommativa.**

La valutazione iniziale è un'analisi della situazione di partenza, mentre la vera e propria verifica dell'efficacia dei percorsi di insegnamento-apprendimento avviene attraverso la valutazione formativa e quella sommativa.

Valutazione iniziale

Il processo di valutazione inizia analizzando la situazione di partenza di ciascun/a allievo/a: verifica dei prerequisiti relativamente a quanto previsto dal curriculum scolastico; attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi); individuazione previsionale di obiettivi didattici personalizzati.

Valutazione formativa

La valutazione formativa **(o in itinere)** è affidata all'interazione educativa quotidiana – fra allievo/a e insegnante – e a prove di varie tipologie scandite con regolarità.

Essa:

- vuole accertare in modo analitico, durante i processi educativi in essere, quali conoscenze e competenze l'allievo/a stia acquisendo;
- si basa su prove di verifica che riguardano brevi segmenti del percorso, su osservazioni sistematiche del lavoro svolto a casa e a scuola, e su un'analisi dell'atteggiamento verso il lavoro scolastico (attenzione, impegno, interesse);
- permette di attivare un processo di autovalutazione che conduca gli/le allievi/e a individuare i propri punti di forza e di debolezza ai fini di un miglioramento;
- costituisce un riscontro sulle scelte didattiche e metodologiche del/la docente, evidenziando un'eventuale necessità di riformulazione del processo d'insegnamento (per la classe in generale e/o in modo personalizzato per i/le singoli/e allievi/e).

Valutazione Sommativa

La valutazione sommativa viene attuata a conclusione di un percorso di apprendimento: con essa viene formulato un giudizio complessivo sulle conoscenze e competenze acquisite dall'allievo/a e viene fornito un bilancio consuntivo del suo percorso di apprendimento in relazione agli obiettivi prefissati.

LA CERTIFICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

- ✓ DEGLI APPRENDIMENTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE
- ✓ DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI
- ✓ DEL COMPORTAMENTO
- ✓ DELLE COMPETENZE

Gli esiti della valutazione

- degli apprendimenti (*compresa la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo dei medesimi*)
- e del comportamento

vengono certificati

- al termine del primo quadrimestre (*valutazione periodica*) con funzione anche formativa, in quanto la valutazione può essere usata da allievi/e e genitori anche come uno strumento di autovalutazione ai fini di un miglioramento;
- al termine del secondo quadrimestre (*valutazione finale*) per sancire l'ammissione o meno dell'allievo/a alla classe successiva (oppure all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione);

tramite *l'apposito documento di valutazione*, in forma cartacea oppure digitale (registro elettronico).

- il documento cartaceo:

in occasione della valutazione periodica è consegnato in originale ai genitori che lo restituiscono firmato per presa visione;

in occasione della valutazione finale viene consegnato in originale ai genitori e una copia viene fatta firmare ai genitori per conservarla agli atti della scuola nel fascicolo personale dell'allievo/a;

- il documento digitale, invece, è consultabile da parte dei genitori nell'area del registro elettronico loro riservata.

“La certificazione delle competenze è rilasciata

- al termine della classe quinta di scuola primaria
- e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato”. (DM 3 ottobre 2017, n. 742, art. 2, comma 1)

tramite *gli appositi relativi modelli* (DM 3 ottobre 2017, n. 742, Allegato A / Allegato B)

Gli esiti delle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese sono certificati dall'INVALSI dopo l'espletamento delle prove stesse (DM 3 ottobre 2017, n. 742, art. 4, commi 2,3) tramite gli appositi relativi modelli (DM 3 ottobre 2017, n. 742, Allegato B)

Il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo viene certificato in sede di scrutinio finale

LE PROCEDURE DELLO SCRUTINIO

La valutazione periodica e finale avviene tramite scrutinio, con le seguenti procedure:

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 3)

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo (*omissis*) per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, **è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.**” (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 1)) **[vedi lo Strumento di valutazione A]**

“Valutazione per la scuola primaria: O.M. 172 del 4 dicembre 2020 art.3 c. 1:”a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. l'elaborazione del giudizio descrittivo”.

“La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.” (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 3)) **[vedi lo Strumento di valutazione B]**

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti).” (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 5) **(vedi oltre: “Strumenti per la valutazione”)**

La certificazione delle competenze - al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione - avviene tramite un modello nazionale (in due versioni, una per la scuola primaria e una per la secondaria, adottato con il *DM 3 ottobre 2017, n. 742, artt. 3,4 - Allegati A,B*) che viene **“redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado”** per essere **“consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo”.** (*DM 3 ottobre 2017, n. 742, art. 2, comma 2*)

“La valutazione e' effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe” (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 3) **con le seguenti specificazioni:**

- **i docenti**
- ✓ **che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni**

- ✓ incaricati dell'insegnamento della religione cattolica
- ✓ incaricati dell'insegnamento di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 3)

- “I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.” (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 6)

In particolare:

- “I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.” (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 3)
- “Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.” (D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, art. 309, confermato dal D.Lgs 62/17, art. 2, comma 7)
- “... la valutazione delle attività alternative (all'IRC), per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.” (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 7)

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NEL PRIMO CICLO

L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.” (D.Lgs 62/17, art. 3) (vedi oltre: “Strumenti per la valutazione”)

Ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nella scuola secondaria

(A) Validità dell'anno scolastico

“1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. (vedi oltre: “Strumenti per la valutazione”)

3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.” (D.Lgs 62/17, art. 5)

(B) Valutazioni

“1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (vedi oltre: “Strumenti per la valutazione” - Giudizio sintetico di valutazione del comportamento) e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (vedi oltre: “Strumenti per la valutazione”)

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 (“Nello scrutinio finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.”); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.” (D.Lgs 62/17, art. 6)

L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

(DM 3 ottobre 2017, n. 741)

Art. 1 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

(omissis)

2. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

Art. 2 - Ammissione all'esame dei candidati interni

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a)** aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b)** non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c)** aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

Art. 3 - Ammissione all'esame dei candidati privatisti

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

2. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.

3. Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda ad una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.
4. Ai candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie è fatto divieto di sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso scuole paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro avente comunanza di interessi.
5. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove Invalsi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.
6. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove di cui al comma 5.

Art. 4 - Sedi di esame e Commissioni

1. Sono sedi di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado.
2. Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti del Consiglio di classe in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, commi 3 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
3. Per ogni istituzione scolastica statale svolge le funzioni di Presidente della commissione il dirigente scolastico preposto.
4. In caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, svolge le funzioni di Presidente della commissione un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria.
5. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente della commissione il coordinatore delle attività educative e didattiche, di cui all'articolo 6, comma 6.7 del decreto ministeriale 10 ottobre 2008, n. 83.
6. La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.
7. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Art. 5 - Riunione preliminare e calendario delle operazioni

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.
2. Il dirigente scolastico o il coordinatore delle attività educative e didattiche definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento di:
 - a) riunione preliminare della commissione;
 - b) prove scritte, da svolgersi in tre diversi giorni, anche non consecutivi;

c) colloquio;

d) eventuali prove suppletive.

3. La commissione, dopo aver esaminato la documentazione presentata, assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni.

4. Durante la riunione preliminare sono definiti gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni, determinando, in particolare, la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui.

5. Nella predisposizione del calendario delle operazioni d'esame, la commissione tiene in debito conto le intese dello Stato con confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo.

6. La commissione, nell'ambito della riunione preliminare, predispone le prove d'esame, di cui al successivo articolo 6, coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, e definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse.

7. La commissione individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

8. La commissione definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità certificata, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbo specifico di apprendimento certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di cui al successivo articolo 14.

Art. 6 - Prove d'esame

1. Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

2. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

3. Le prove scritte sono:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4.

4. Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Art. 7 - Prova scritta relativa alle competenze di italiano

1. La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.
2. La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
 - a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.
4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Art. 8 - Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

1. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
2. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:
 - a) problemi articolati su una o più richieste;
 - b) quesiti a risposta aperta.
3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.
5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Art. 9 - Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

1. La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.
2. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.
3. La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

4. Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Art. 10 - Colloquio

1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

3. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

4. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Art. 11 - Candidati assenti e sessioni suppletive

1. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Art. 12 - Correzione e valutazione delle prove

1. La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

2. La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

3. Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Art. 13 - Voto finale e adempimenti conclusivi

1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
4. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
6. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
7. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
8. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Art. 14 - Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

1. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.
2. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
4. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo 13.
5. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
6. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.
7. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

8. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
9. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
10. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
11. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.
12. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Art. 15 - Candidati in ospedale e in istruzione domiciliare

1. L'alunna o l'alunno, ricoverati presso ospedali o luoghi di cura nel periodo di svolgimento dell'esame di Stato, possono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.
2. L'ammissione all'esame di Stato di cui al precedente comma viene disposta ai sensi dall'articolo 22, commi 1 e 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
3. Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai docenti ospedalieri, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza.
4. Qualora il periodo di ricovero presso ospedali o luoghi di cura coincida con il periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale di cui all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, tale prova, ove ricorrano le condizioni, viene svolta nella struttura in cui l'alunna o l'alunno è ricoverato.
5. Gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza.
6. Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato, di cui al precedente comma 5, si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola. In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione allo scopo individuati. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale di cui all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

7. Per tutti i candidati ricoverati in ospedale o luoghi di cura ovvero in istruzione domiciliare l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.

Art. 16 - Esame di Stato nelle scuole italiane all'estero

(omissis)

Art. 17 - Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti

(omissis)

Art. 18 - Regioni a Statuto speciale e Province autonome di Trento e Bolzano

(omissis)

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

ADOTTATI DALL'ICS "DON LORENZO MILANI" DI CASTELFRANCO PIANDISCÒ

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti ha deliberato criteri e modalità di valutazione così come qui di seguito specificato.

(A)

CORRISPONDENZA TRA LE VOTAZIONI, O I GIUDIZI, E I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(A.1)

RUBRICA VALUTATIVA **ITALIANO** Classe Prima
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|-------------------|------------------------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|--|--|
| ASCOLTO E PARLATO | Comprensione e Comunicazione | <ul style="list-style-type: none"><i>Ascolta e comprende le</i> | Presta attenzione saltuariamente e | Presta attenzione con discontinuità | Ascolta e interagisce in modo corretto e | Ascolta e interagisce in modo pertinente per |

| | | | | | | |
|-----------------------------------|---|---|---|---|---|---|
| | | <i>informazioni principali negli scambi comunicativi.</i> | interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi. | e interagisce in modo non sempre pertinente. | pronto. | tempi prolungati. |
| LETTURA E COMPRENSIONE | Tecnica di lettura individuazione delle informazioni | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Legge e comprende parole o semplici testi</i> | Legge se guidato e/o supportato. | Legge in modo sillabico. | Legge in modo corretto. | Legge in modo corretto, scorrevole e comprende. |
| SCRITTURA RIFLESSIONE LINGUISTICA | Produzione di testi. Uso delle convenzioni ortografiche | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Scrive parole e semplici frasi. Utilizza le principali convenzioni ortografiche.</i> | Scrive solo copiando. | Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo poco corretto. | Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo abbastanza corretto. | Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo corretto |

RUBRICA VALUTATIVA **ITALIANO** Classe seconda
 COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODIO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|------------------------|--|---|--|--|---|---|
| ASCOLTO E PARLATO | Comprensione e Comunicazione | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolta e comprende le informazioni negli scambi comunicativi e nei testi.</i> | Presta attenzione saltuariamente e interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi. | Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente. | Ascolta e interagisce in modo corretto. | Ascolta e interagisce in modo pertinente per tempi prolungati. |
| LETTURA E COMPRENSIONE | Tecnica di lettura individuazione delle informazioni | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Legge ad alta voce brevi testi.</i> • <i>Legge e</i> | Legge se guidato e supportato. Comprende solo se guidato | Legge in modo sillabico. Comprende le informazioni | Legge in modo corretto e scorrevole. Comprende in modo funzionale. | Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido. |

| | | | | | | |
|---|--|---|--|---|--|---|
| | | <i>comprende semplici e brevi testi.</i> | dall'insegnante. | essenziali. | | |
| SCRITTURA RIFLESSIONE LINGUISTICA | Produzione di testi Uso delle convenzioni ortografiche Riconoscimento e denominazione di alcune parti del discorso | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Scrive didascalie e semplici frasi.</i> • <i>Utilizza le principali convenzioni ortografiche.</i> • <i>Riconosce e denomina alcune parti del discorso.</i> | Scrive solo se guidato e supportato. Commette numerosi errori ortografici | Scrive sotto dettatura e talvolta in modo autonomo. Scrive in modo poco corretto e organizzato. Riconosce alcune parti del discorso. | Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo abbastanza corretto. Riconosce e denomina alcune parti del discorso. | Scrive sotto dettatura e/o autonomamente e in modo corretto. Riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso. |

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|------------------------|--|--|--|---|---|--|
| ASCOLTO E PARLATO | Comprensione ed esposizione | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprende messaggi di diverso tipo.</i> • <i>Riferisce esperienze personali ed espone un argomento.</i> • <i>Interagisce nelle diverse situazioni comunicative.</i> | <p>Comprende solo se guidato.</p> <p>Si esprime in modo poco chiaro non rispettando l'argomento di conversazione.</p> | <p>Comprende in modo essenziale.</p> <p>Si esprime in modo abbastanza appropriato e pertinente.</p> | <p>Comprende in modo corretto ed esauriente.</p> <p>Si esprime in modo corretto, coerente ed appropriato.</p> | <p>Comprende in modo corretto, esauriente ed approfondito.</p> <p>Si esprime in modo corretto, completo, approfondito ed originale.</p> |
| LETTURA E COMPrensione | <p>Tecnica di lettura</p> <p>Individuazione delle informazioni</p> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizza strategie di lettura funzionali allo scopo.</i> • <i>Legge e comprende testi di vario tipo.</i> | <p>Legge con difficoltà e in modo poco corretto ed inespressivo.</p> <p>Comprende con difficoltà le informazioni principali di un testo.</p> | <p>Legge in modo abbastanza corretto ed abbastanza scorrevole ed sufficientemente espressivo.</p> <p>Comprende in modo essenziale ma complessivamente adeguato.</p> | <p>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p>Comprende ed estrapola informazioni in modo autonomo e completo.</p> <p>Opera collegamenti.</p> | <p>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.</p> <p>Comprende in modo immediato esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti.</p> |
| SCRITTURA E LESSICO | Produzione di testi | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Produce e rielabora testi con</i> | Produce testi utilizzando un | Produce testi utilizzando un | Produce testi coerenti utilizzando | Produce testi personali utilizzando un |

| | | | | | | |
|-------------------------|---|---|--|---|--|---|
| | Correttezza ortografica e grammaticale | <p><i>caratteristiche diverse.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Scrive rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali</i> | linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato. Produce testi non corretti. | linguaggio semplice ma abbastanza chiaro e adeguato. Produce testi abbastanza corretti. | un linguaggio chiaro ed appropriato. Produce testi corretti. | linguaggio ricco e originale. Produce testi corretti. |
| RIFLESSIONE LINGUISTICA | Conoscenza delle principali categorie grammaticali Conoscenza delle funzioni sintattiche | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconosce le principali categorie morfologiche e sintattiche.</i> | Riconosce le principali parti del discorso solo se guidato. | Riconosce le principali parti del discorso in frasi semplici. Individua gli elementi della frase minima. | Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto e completo. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse. | Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto, completo ed approfondito. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse. |

RUBRICA VALUTATIVA **MATEMATICA** Classe prima e seconda
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATEMATICA

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBEITTIVI OGGETTO DI VSALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|------------------|--|--|---|--|--|--|
| NUMERI E CALCOLO | Utilizzare modalità diverse per rappresentare il numero. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Contare, leggere, scrivere rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali.</i> | Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante. | Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in | Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto. | Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e |

| | | | | | | |
|------------------------------------|--|--|---|--|--|---|
| | <p>Utilizzare tecniche diverse di calcolo.</p> <p>Impiegare procedimenti per rappresentare e risolvere problemi.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Eeguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.</i> • <i>Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.</i> | <p>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà.</p> <p>Riconosce e rappresenta con difficoltà semplici problemi.</p> | <p>situazioni semplici o standard.</p> <p>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto.</p> <p>Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.</p> | <p>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto.</p> <p>Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza.</p> | <p>padronanza.</p> <p>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo con correttezza e padronanza.</p> <p>Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.</p> |
| <p>SPAZIO E FIGURE</p> | <p>Competenza procedurale operativo. Concreta (concetti e procedure)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare gli indicatori spaziali.</i> • <i>Riconoscere le principali figure geometriche</i> | <p>Si orienta nello spazio fisico e nel foglio con difficoltà.</p> <p>Riconoscere le principali figure geometriche</p> | <p>Si orienta abbastanza bene nello spazio sia fisico che del foglio.</p> <p>Riconosce figure geometriche in modo abbastanza corretto.</p> | <p>Si orienta nello spazio sia fisico che del foglio e utilizza correttamente gli indicatori spaziali.</p> <p>Riconosce figure geometriche in maniera corretta.</p> | <p>Si orienta nello spazio sia fisico che del foglio, con sicurezza e utilizza gli indicatori spaziali con pertinenza.</p> <p>Riconosce figure geometriche in maniera sicura e autonoma.</p> |
| <p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p> | <p>Mettere in relazione secondo un criterio dato.</p> <p>Costruire e leggere un</p> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Classificare e mettere in relazione.</i> • <i>Raccogliere dati e rappresentarli</i> | <p>Ha difficoltà ad effettuare classificazioni.</p> <p>Ha difficoltà a stabilire relazioni, a</p> | <p>Classifica, mette in relazione in semplici contesti standard.</p> <p>Raccoglie dati e li rappresenta</p> | <p>Classifica, mette in relazione in modo corretto.</p> <p>Raccoglie dati e li rappresenta</p> | <p>Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace.</p> <p>Raccoglie dati e li rappresenta</p> |

| | | | | | | |
|--|-------------------|----------------------|------------------------------------|---|-------------------------------|--|
| | semplice grafico. | <i>graficamente.</i> | rappresentare graficamente i dati. | graficamente in semplici contesti standard. | graficamente in modo autonomo | graficamente in modo autonomo e corretto ed adatto alle diverse situazioni |
|--|-------------------|----------------------|------------------------------------|---|-------------------------------|--|

RUBRICA VALUTATIVA **MATEMATICA** Classe terza, quarta e quinta
 COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATEMATICA

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|------------------|--|---|---|--|--|--|
| NUMERI E CALCOLO | Utilizzare modalità diverse per rappresentare il numero. Utilizzare tecniche diverse di calcolo Impiegare procedimenti per rappresentare e risolvere problemi. | <ul style="list-style-type: none"> <i>Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri interi e decimali.</i> <i>Eseguire le quattro operazioni.</i> <i>Riconoscere e risolvere</i> | <p>Rappresenta le entità numeriche in modo confuso anche con l'aiuto dell'insegnante e /o dello strumento come la linea dei numeri.</p> <p>Applica con difficoltà gli strumenti di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale.</p> <p>Ha difficoltà ad analizzare un</p> | <p>Rappresenta le entità numeriche in semplici situazioni standard e ha bisogno di strumenti come la linea dei numeri.</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto.</p> <p>Analizza situazioni</p> | <p>Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e corretto.</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e corretto.</p> <p>Analizza situazioni problematiche ed</p> | <p>Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche.</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile e produttivo.</p> <p>Analizza correttamente situazioni</p> |

| | | | | | | |
|--------------------------------------|---|---|--|--|---|--|
| | | <i>situazioni problematiche.</i> | problema e a trovare la procedura risolutiva. | problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni standard. | applica procedure risolutive in modo autonomo e corretto. | problematiche ed applica procedure risolutive flessibili anche in contesti complessi. |
| SPAZIO E FIGURE | Classificare le figure geometriche in base alle loro caratteristiche. Disegnare figure geometriche evidenziando gli elementi fondamentali. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrivere denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.</i> | Ha difficoltà nel descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche. | Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto. | Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo autonomo e corretto. | Descrive, denomina, classifica, riproduce figure geometriche con correttezza e padronanza. |
| RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI | Conoscenza e uso delle misure. Leggere e interpretare grafici, indagini statistiche. Probabilità. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Misurare, confrontare grandezze.</i> • <i>Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità</i> | Effettua misurazioni con difficoltà. Ha difficoltà ad effettuare relazioni e ad interpretare grafici. | Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in semplici contesti standard. Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti. | Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti. Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto. | Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo autonomo e sempre corretto. Interpreta e costruisce grafici in modo corretto e adatto alle diverse situazioni. |

RUBRICA
VALUTAT
IVA
SCIENZE

- Classe Prima e Seconda
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN SCIENZE

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|--|---|--|--|---|---|--|
| ESPLORARE OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTÀ | <p>Capacità di osservazione, classificazione e descrizione.</p> <p>Identificazione di oggetti inanimati ed esseri viventi.</p> <p>Riconoscimento e descrizione di alcuni fenomeni e cicli naturali.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <i>Osserva e descrive elementi della realtà attraverso i sensi.</i> <i>Riconosce esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.</i> | <p>Osserva e descrive in modo confuso anche se guidato.</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo parziale e confuso.</p> | <p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale.</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo essenziale.</p> | <p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo completo ed accurato.</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo ed accurato.</p> | <p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato e organico in contesti diversi.</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo ed accurato-</p> |

RUBRICA VALUTATIVA **SCIENZE** - Classi Terza, Quarta, Quinta
 COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN SCIENZE

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|------------------------------------|---|--|---|--|--|---|
| OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO | <p>Impiego consapevole in situazione concreta del</p> | <ul style="list-style-type: none"> <i>Osserva, analizza, sperimenta e descrive la realtà.</i> | <p>Osserva e descrive in modo confuso anche se guidato.</p> | <p>Osserva, individua e descrive semplici dati in modo</p> | <p>Osserva, individua e descrive semplici dati in modo completo.</p> | <p>Osserva, individua e descrive semplici dati in modo accurato e organico in diversi</p> |

| | | | | | | |
|---------------------------|--|--|---|---|--|--|
| | procedimento scientifico. | | | essenziale. | | contesti. |
| CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE | Conoscenza dei contenuti. Esposizione | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle, utilizza il lessico specifico.</i> | Organizza con difficoltà le informazioni e memorizza i contenuti in modo molto lacunoso, esponendoli in modo confuso. | Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio. | Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale. | Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro, li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina. |

RUBRICA
VALUTAT

IVA **TECNOLOGIA** Classi Prima e Seconda
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE IN TECNOLOGIA E DIGITALI

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|----------------------------|---|--|---|--|---|---|
| VEDERE E OSSERVARE | Osservazione ed uso appropriato di oggetti. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Osserva oggetti di uso comune per individuarne la funzione.</i> | Riesce a procedere nel lavoro solo se guidato e supportato dall'insegnante. | Osserva e usa oggetti di uso comune in modo abbastanza corretto. | Osserva e usa oggetti di uso comune in modo corretto. | Osserva e usa oggetti di uso comune in modo corretto e preciso. |
| INTERVENIRTE E TRASFORMARE | Esecuzione di istruzioni. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Segue semplici istruzioni d'uso</i> | Esegue con difficoltà le istruzioni date. | Esegue semplici istruzioni d'uso. | Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso. | Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso. |

RUBRICA VALUTATIVA **TECNOLOGIA** Classi Terza, Quarta e Quinta

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|-----------------|---------|--------------------------------------|------------------------------|--------------|--------------------|------------------|
|-----------------|---------|--------------------------------------|------------------------------|--------------|--------------------|------------------|

| | | PERIODO DIDATTICO | | | | |
|---------------------------|----------------------------|--|--|--|---|---|
| VEDERE ED OSSERVARE | Osservazione e descrizione | <ul style="list-style-type: none"> Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale e naturale. | Solo con l'aiuto dell'insegnante è in grado di procedere nel lavoro. | Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale e naturale in modo abbastanza corretto. | Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale e naturale in modo corretto. | Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale e naturale in modo corretto e preciso. |
| INTERVENIRE E TRASFORMARE | Esecuzione | <ul style="list-style-type: none"> Segue istruzioni d'uso e utilizza semplici strumenti anche digitali per l'apprendimento. | Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali in modo confuso e incerto. | Segue istruzioni e utilizza in modo abbastanza corretto semplici strumenti anche digitali. | Utilizza in modo corretto semplici strumenti anche digitali. | Utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti anche digitali. |

RUBRICA
VALUTAT

IVA **STORIA** Classi Prima e Seconda

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – IDENTITÀ STORICA

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|---|--|--|--|---|--|---|
| USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI | Comprensione di fatti ed eventi. Riconosce da | <ul style="list-style-type: none"> Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi. Individua elementi per la | Colloca i fatti sulla linea del tempo solo se guidato e ne confonde l'ordine. Se guidato riconosce elementi | Colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione. Individua parzialmente | Ordina con sicurezza fatti ed eventi e li sa collocare nel tempo. Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del | Ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo ricordandone i particolari. Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto |

| | | | | | |
|-----------------------------|---|----------------------|---------------------------|--------------------|---|
| fonti diverse informazioni. | <i>ricostruzione del vissuto personale.</i> | del proprio vissuto. | elementi del suo vissuto. | vissuto personale. | personale cogliendone aspetti peculiari |
|-----------------------------|---|----------------------|---------------------------|--------------------|---|

RUBRICA VALUTATIVA **STORIA** Classi Terza, Quarta e Quinta

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|--------------------------------------|--|--|---|---|--|--|
| USO DELLE FONTI E DELLE INFORMAZIONI | Discriminazione di diverse fonti per la ricostruzione storica. | <ul style="list-style-type: none"> <i>Ricava informazioni da fonti di diverso tipo.</i> <i>Riconosce relazioni di successione e contemporaneità e periodizzazione.</i> | <p>Riconosce le diverse fonti storiche solo se guidato.</p> <p>Mette in relazione cronologica fatti ed eventi con difficoltà.</p> | <p>Riconosce con qualche difficoltà le diverse fonti storiche.</p> <p>Ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario.</p> | <p>Seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni.</p> <p>Organizza in modo corretto le informazioni per individuare relazioni cronologiche.</p> | <p>Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale.</p> <p>Organizza con sicurezza le informazioni per individuare relazioni cronologiche.</p> |
| CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE | Conoscenza di contenuti ed esposizione. | <ul style="list-style-type: none"> <i>Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle usando il lessico specifico.</i> | <p>Organizza le informazioni con difficoltà e memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso.</p> | <p>Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.</p> | <p>Conosce e organizza i contenuti in modo corretto; li espone con proprietà di linguaggio.</p> | <p>Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con ricchezza lessicale.</p> |

RUBRICA VALUTATIVA **GEOGRAFIA** Classi Prima e Seconda

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|---|--|---|---|---|---|---|
| LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ ED ORIENTAMENTO | Utilizza degli indicatori spaziali. Osservazione e rappresentazione dello spazio. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.</i> • <i>Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.</i> | Si orienta nello spazio vissuto solo se guidato. Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi solo se guidato. | Utilizza gli indicatori spaziali con discreta autonomia. Non è del tutto corretto nell'esecuzione dei percorsi. Individua in modo parziale elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi. | Utilizza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date. Individua gli elementi fisici ed antropici del paesaggio. | Utilizza con sicurezza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date. Individua gli elementi fisici ed antropici del paesaggio con sicurezza. |

RUBRICA VALUTATIVA **GEOGRAFIA** Classi Terza, Quarta e Quinta

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|--------------------------|--|---|------------------------------|--|--|--|
| ORIENTAMENTO E STRUMENTI | Letture ed utilizzo di dati mappe e carte. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Si orienta nello spazio e nelle carte geografiche.</i> | Ha difficoltà ad orientarsi. | Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in semplici | Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto. | Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto e consapevole. |

| | | | | | | |
|---------------------------|--|--|---|--|--|--|
| | | | | situazioni. | | |
| | | | Legge ed interpreta dati e carte solo se guidato. | Legge ed interpreta dati e carte in modo abbastanza corretto. | Legge ed interpreta dati e carte in modo corretto e preciso. | Legge ed interpreta dati e carte con rapidità e sicurezza. |
| CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE | Conoscenza ed esposizione dei contenuti. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando un linguaggio specifico</i> | Organizza le informazioni solo se guidato, memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone confusamente. | Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio | Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà di linguaggio. | Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina. |

RUBRICA VALUTATIVA **EDUCAZIONE FISICA** Classi Prima e Seconda
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, COMPETENZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|--|---|---|---|---|---|---|
| IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY | Partecipazione e rispetto delle regole. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipa ai giochi rispettando le regole.</i> | Non partecipa e non rispetta le regole. | Partecipa ai vari giochi, ma non sempre rispetta le regole. | Partecipa ai giochi e rispetta le regole. | Partecipa a giochi e rispetta sempre le regole. |
| IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO | Consapevolezza del proprio corpo. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conosce le parti del corpo.</i> | Conosce le parti del corpo se guidato. | Conosce parzialmente le parti del corpo. | Conosce le parti del corpo. | Conosce le parti del corpo. |

| | | | | | | |
|-------------|--------------------------|--|---|---|---------------------------------|---|
| E IL TEMPO. | Uso degli schemi motori. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizza schemi motori diversi.</i> | Fatica ad utilizzare schemi motori diversi. | Utilizza discretamente schemi motori diversi. | Utilizza schemi motori diversi. | Utilizza con sicurezza schemi motori diversi. |
|-------------|--------------------------|--|---|---|---------------------------------|---|

RUBRICA VALUTATIVA **EDUCAZIONE FISICA** Classi Terza, Quarta e Quinta

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|---|-------------------------------------|---|--|---|--|---|
| IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. | Padronanza degli schemi motori | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro.</i> | Utilizza con difficoltà diversi schemi motori. | Ha una sufficiente padronanza degli schemi motori. | Ha una completa padronanza degli schemi motori. | Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo sicuro e completo. |
| IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY | Conoscenza e rispetto delle regole. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.</i> | Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi. | Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità. | Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport. | Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza. |

RUBRICA VALUTATIVA **MUSICA** Classi Prima e Seconda

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE MUSICALE

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|-----------------|------------|--|------------------------------|----------------------------------|--|-------------------------|
| ASCOLTO | Esecuzione | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Individua e riproduce</i> | Se guidato | Ascolta brani ed esegue ritmi in | Ascolta brani e segue ritmi rispettando il | Riproduce ritmi in modo |

| | | | | | | |
|------------|--|--|--|--|--|--|
| PRODUZIONE | | <i>sequenze ritmiche.</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>Esegue brani vocali.</i> | riproduce ritmi. Partecipa all'esecuzione di canti solo se guidato. | modo poco attento. Esegue canti in modo poco attento. | tempo. Esegue brani vocali rispettando tempo e intonazione. | originale e creativo. Riproduce brani vocali in modo ritmicamente corretto, intonato, originale e creativo. |
|------------|--|--|--|--|--|--|

RUBRICA VALUTATIVA **MUSICA** Classi terza, Quarta e Quinta

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|----------------------|--|--|---|---|---|---|
| ASCOLTO E PRODUZIONE | Comprensione Esecuzione | <ul style="list-style-type: none"> <i>Ascolta e riconosce diversi generi.</i> <i>Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale.</i> <i>Esegue brani strumentali e vocali.</i> | Presta attenzione solo se guidato. Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale. Esegue semplici brani vocali strumentali con il supporto dell'insegnante. | Ascolta solo se sollecitato. Riconosce elementi del linguaggio solo se guidato. Segue l'esecuzione di ritmi e canti in modo poco attento. | Ascolta in modo interessato e attivo. Riconosce elementi del linguaggio musicale. Esegue ritmi e brani vocali e strumentali rispettando il ritmo e l'intonazione. | Ascolta in modo interessato, attivo e consapevole. Riconosce elementi del linguaggio musicale in modo attivo e consapevole. Esegue brani vocali e strumentali in modo originale e creativo. |

RUBRICA VALUTATIVA ARTE Classi Prima e Seconda

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE ARTISTICA

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|-------------------------|--|---|---|--|---|--|
| ESPRIMERSI E COMUNICARE | Utilizzo di colori, materiali e tecniche orientandosi nello spazio di un foglio. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Usa colori e materiali come elementi espressivi.</i> | Utilizza materiali e colori in modo inadeguato. | Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali. | Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati. | Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi. |

RUBRICA VALUTATIVA **ARTE** Classi Terza, Quarta e Quinta

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE ARTISTICA

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|-------------------------|--------------------------------|--|---|---|--|---|
| ESPRIMERSI E COMUNICARE | Utilizzo di tecniche e colori. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Usa colori, materiali e tecniche diverse.</i> | Utilizza colori e materiali in modo inadeguato. | Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono perlopiù essenziali. | Utilizza materiali e colori in maniera corretta ed espressiva. I lavori sono accurati. | Utilizza materiali e colori in maniera originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi. |

RUBRICA VALUTATIVA **LINGUA INGLESE** classi Prima e Seconda

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTI-LINGUISTICA

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|-----------------|---------------------------|--|--------------------------------|------------------------------|----------------------|------------------------|
| ASCOLTO | Comprensione e produzione | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprende parole di uso</i> | Comprende solo qualche piccola | Comprende il messaggio nella | Comprende la maggior | Comprende il messaggio |

| | | | | | | |
|-----------|---|--|--|--|---|---|
| PARLATO | orale. | <i>quotidiano.</i> | parte del messaggio. | sua globalità. | parte del messaggio. | nella sua interezza. |
| | | <ul style="list-style-type: none"> <i>Interagisce con i compagni per presentarsi e in situazioni di gioco</i> | Comunica in modo insicuro. | produce messaggi molto semplici, in modo insicuro e con un lessico limitato. | Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel suo complesso corretta. | Comunica con disinvoltura e con pronuncia corretta. |
| LETTURA | Comprensione di un semplice testo scritto. | <ul style="list-style-type: none"> <i>Legge e comprende parole semplici, frasi acquisite a livello orale.</i> | Comprende solo poche parole del testo. | Riesce a comprendere la maggior parte del testo. | Riesce a comprendere autonomamente il testo. | Riesce a comprendere autonomamente il testo. |
| SCRITTURA | Produzione di semplici testi scritti seguendo schemi predisposti. | <ul style="list-style-type: none"> <i>Copia parole e/o semplici frasi.</i> | Produce un testo poco comprensibile a causa dei numerosi errori. | Produce un semplice testo. | Produce un testo con pochi errori. | Produce un testo corretto autonomamente. |

RUBRICA VALUTATIVA **LINGUA INGLESE** classi Terza, Quarta e Quinta

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|-------------------|----------------------------------|---|---|---|--|--------------------------------|
| ASCOLTO E PARLATO | Comprensione e produzione orale. | <ul style="list-style-type: none"> <i>Comprende parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano.</i> | Comprende solo qualche frammento del messaggio. | Comprende il messaggio nella sua globalità. | Comprende la maggior parte delle parole del messaggio. | Comprende sempre il messaggio. |

| | | | | | | |
|-----------|-----------------------------------|--|--|--|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Identifica il tema centrale di un discorso.</i> • <i>Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</i> | <p>Comprende il messaggio essenziale del discorso solo se guidato.</p> <p>Comunica in modo insicuro.</p> | <p>Comprende il messaggio solo se guidato.</p> <p>Produce messaggi molto semplici e con un lessico limitato.</p> | <p>Comprende il significato del messaggio</p> <p>Produce semplici messaggi usando un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta.</p> | <p>Comprende il messaggio nel suo significato e altre parole che ne fanno parte.</p> <p>Produce messaggi con lessico ampio e pronuncia corretta.</p> |
| LETTURA | Comprensione di un testo scritto. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Legge e comprende parole e semplici testi.</i> | Comprende solo poche parti del testo. | Comprende il testo nella sua globalità con il supporto dell'insegnante. | Comprende la maggior parte del testo. | Comprende autonomamente un testo. |
| SCRITTURA | Produzione di testi scritti. | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Scrive parole, messaggi, brevi testi e rispetta le principali strutture grammaticali e linguistiche.</i> | Produce un testo poco comprensibile a causa dei troppi errori anche se copiato. | Produce un semplice testo anche copiato. | Produce un semplice testo con pochi errori. | Produce un testo corretto in autonomia. |

RUBRICA VALUTATIVA **EDUCAZIONE CIVICA** Classi Prima, Seconda, Terza, Quarta e Quinta

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | LIVELLO BASE | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO AVANZATO |
|-----------------|---------|--------------------------------------|------------------------------|--------------|--------------------|------------------|
|-----------------|---------|--------------------------------------|------------------------------|--------------|--------------------|------------------|

| | | PERIODO DIDATTICO | | | | |
|--|--|--|---|---|---|--|
| ALTERITÀ E RELAZIONE | Comprensione della necessità di condividere nuove regole per la comunità di appartenenza. | <ul style="list-style-type: none"> <i>L'alunno comprende la realtà che lo circonda e adotta nuove regole di vita scolastica.</i> | Ha comportamenti non sempre corretti verso se stesso e verso gli altri. | Ha generalmente comportamenti corretti verso se stesso e verso gli altri. | Assume comportamenti corretti verso se stesso e verso gli altri. | Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso se stesso e gli altri. |
| DIGNITÀ DELLA PERSONAE UMANA E DIRITTI | Comprensione dell'importanza delle regole e delle leggi per il bene comune. Riconoscimento della dignità della persona umana e della convivenza civile. | <ul style="list-style-type: none"> <i>L'alunno riflette sulla necessità di rispettare e far rispettare le regole e le leggi a garanzia del bene comune e del riconoscimento della dignità della persona umana per una convivenza civile basata sulla giustizia e sulla concordia.</i> | Fatica a riconoscere e ad accettare la diversità e i ruoli in una comunità. | Segue l'attività del gruppo. Riconosce le diversità e i ruoli in una società. | Rispetta i ruoli e le regole sociali, interagisce nel gruppo. Accetta la diversità. | Rispetta i ruoli e le regole e interagisce efficacemente nel gruppo. Accetta e valorizza le diversità. |
| AZIONE E PARTECIPAZIONE | Comprensione dell'importanza della tutela dell'ambiente e della salute | <ul style="list-style-type: none"> <i>L'alunno acquisisce e matura principi di educazione</i> | Manifesta comportamenti non sempre corretti verso l'ambiente, il | Generalmente manifesta comportamenti corretti verso l'ambiente, il | Assume comportamenti corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, | Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente, la salute, il |

| | | | | | | |
|--|-------------------|---|--|--|---|---|
| | propria e altrui. | <i>ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, di educazione alla salute, di tutela dei beni comuni. Inizia a capire i principi in materia di protezione civile.</i> | patrimonio culturale, la propria salute. Non comprende il concetto di bene comune e la sua tutela. | patrimonio culturale, la propria salute. Comprende il concetto di bene comune e delle organizzazioni a sua tutela. | la propria e altrui salute. Comprende il concetto di bene comune e delle organizzazioni tutela del bene comune. | patrimonio culturale. Comprende l'importanza e il valore delle organizzazioni a tutela del bene comune. |
|--|-------------------|---|--|--|---|---|

(A.2)**DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LE VOTAZIONI IN DECIMI RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Nell'attribuzione della votazione in decimi, i/le docenti fanno riferimento ai seguenti descrittori:

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | | |
|-----------|--|--|--|--|--|
| | ITALIANO | LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA | STORIA GEOGRAFIA | MATEMATICA | SCIENZE |
| 10 | <p>PRODUZIONE SCRITTA Testo completo, nessun errore ortografico, lessico ricco e appropriato, ottima coerenza del testo.</p> <p>PRODUZIONE ORALE Espone in maniera appropriata e più che soddisfacente utilizzando un lessico ricco e completo avvalendosi anche di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ...)</p> | <p>COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende in modo completo, sicuro e dettagliato testi scritti. Produce e rielabora con sicurezza e in modo personale, usando funzioni e strutture appropriate, lessico ricco e corretta ortografia.</p> <p>COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende in modo sicuro, completo e dettagliato, dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo sicuro, completo e personale, usando lessico e registro appropriati. Pronuncia in modo chiaro e comprensibile</p> | <p>STORIA Conosce gli eventi storici in modo approfondito e analitico. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza e autonomia. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.</p> <p>GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo analitico e approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso e autonomo. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza e autonomia. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e completo.</p> | <p>Completa conoscenza e padronanza dei contenuti e capacità di effettuare collegamenti in modo autonomo. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo sempre autonomo. Completa comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.</p> | <p>Conosce in modo completo contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto. Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove Sa formulare correttamente ipotesi sui fenomeni osservati Descrive in modo sicuro e appropriato regole e procedimenti utilizzando correttamente diversi linguaggi (grafico, simbolico, informatico...)</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | | |
|------|---|---|---|---|---|
| | ITALIANO | LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA | STORIA GEOGRAFIA | MATEMATICA | SCIENZE |
| 9 | <p>PRODUZIONE SCRITTA Testo completo, nessun errore ortografico, lessico ricco e appropriato, ottima coerenza del testo.</p> <p>PRODUZIONE ORALE Espone in maniera appropriata e più che soddisfacente utilizzando un lessico ricco e completo avvalendosi anche di supporti specifici. (schemi, mappe, presentazioni al computer, ...)</p> | <p>COMPrensIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende in modo completo e dettagliato testi scritti. Produce con sicurezza, usando funzioni e strutture adeguate; usa un lessico ricco e una corretta ortografia.</p> <p>COMPrensIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo sicuro e completo, usando lessico e registro appropriati La pronuncia è chiara.</p> | <p>STORIA Conosce gli eventi storici in modo approfondito. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro</p> <p>GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso.</p> | <p>Completa conoscenza dei contenuti. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo spesso autonomo. Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.</p> | <p>Conosce contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto. Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove. Descrive in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando correttamente diversi linguaggi (grafico, simbolico, informatico).</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | | |
|------|--|---|---|---|---|
| | ITALIANO | LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA | STORIA GEOGRAFIA | MATEMATICA | SCIENZE |
| 8 | <p>PRODUZIONE SCRITTA Testo completo, rari errori ortografici, lessico adeguato e buona coerenza del testo.</p> <p>PRODUZIONE ORALE Espone in maniera adeguata utilizzando un lessico buono e abbastanza completo utilizzando alcuni supporti specifici.</p> | <p>COMPrensIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende in modo completo testi scritti. Produce usando funzioni e strutture corretti, lessico appropriato e ortografia corretta.</p> <p>COMPrensIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende in modo completo dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo soddisfacente usando lessico e registro adeguati. La pronuncia è comprensibile.</p> | <p>STORIA Conosce gli eventi storici in modo completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.</p> <p>GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo completo. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con correttezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso.</p> | <p>Conoscenza dei contenuti appropriata. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove, ma non troppo complesse. Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.</p> | <p>Conosce contenuti termini, concetti e simboli in modo corretto. Osserva e individua analogie e differenze fra fenomeni in modo generalmente corretto. Descrive in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto.</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | | |
|------|--|---|---|---|---|
| | ITALIANO | LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA | STORIA GEOGRAFIA | MATEMATICA | SCIENZE |
| 7 | <p>PRODUZIONE SCRITTA Testo completo, rari errori ortografici, lessico adeguato e buona coerenza del testo.</p> <p>PRODUZIONE ORALE Espone in maniera adeguata utilizzando un lessico buono e abbastanza completo utilizzando alcuni supporti specifici.</p> | <p>COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende in modo adeguato testi scritti. Produce usando funzioni e strutture in modo abbastanza corretto; usa un lessico nel complesso appropriato ma l'ortografia non è sempre corretta.</p> <p>COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende in modo adeguato dialoghi e testi orali; sa esprimersi in modo abbastanza soddisfacente con qualche esitazione e ripetizione La pronuncia è abbastanza chiara.</p> | <p>STORIA Conosce gli eventi storici in modo abbastanza completo. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.</p> <p>GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo abbastanza completo. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo abbastanza corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.</p> | <p>Soddisfacente la conoscenza dei contenuti. Incontra difficoltà nell'elaborazione di strategie risolutive in situazioni nuove, ma se guidato dimostra una corretta applicazione di procedimenti anche in situazioni note. Discreta comprensione e discreto utilizzo del linguaggio simbolico specifico.</p> | <p>Conosce i principali contenuti e termini. Osserva in modo sostanzialmente corretto e, talvolta, individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Descrive in modo comprensibile regole e procedimenti, ma non sempre utilizza in modo corretto i diversi linguaggi.</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | | |
|------|--|--|--|--|---|
| | ITALIANO | LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA | STORIA GEOGRAFIA | MATEMATICA | SCIENZE |
| 6 | <p>PRODUZIONE SCRITTA Testo abbastanza completo, diversi errori grammaticali e ortografici, lessico accettabile.</p> <p>PRODUZIONE ORALE Espone in maniera accettabile utilizzando un lessico semplice e con un'argomentazione a volte poco comprensibile.</p> | <p>COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende in modo essenziale testi scritti. Produce usando funzioni e strutture non sempre corrette da un punto di vista grammaticale, lessicale e ortografico.</p> <p>COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende in modo essenziale dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo essenziale ma con esitazioni e ripetizioni. La pronuncia non è sempre corretta.</p> | <p>STORIA Conosce gli eventi storici nelle linee essenziali. Stabilisce solo le principali relazioni di causa/effetto. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile</p> <p>GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio nelle linee essenziali. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo accettabile. Riconosce solo le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo accettabile.</p> | <p>Essenziale conoscenza dei contenuti. Qualche incertezza nell'applicazione autonoma dei procedimenti in situazioni note. Essenziali la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.</p> | <p>Conosce solo in parte contenuti e termini. Deve essere guidato nel compiere semplici osservazioni in quanto non sempre ne coglie gli elementi pertinenti. Descrive in modo meccanico alcune regole e procedimenti ed utilizza solo alcuni linguaggi.</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | | |
|------|--|---|---|---|--|
| | ITALIANO | LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA | STORIA GEOGRAFIA | MATEMATICA | SCIENZE |
| 5 | <p>PRODUZIONE SCRITTA Testo parzialmente completo, errori ortografici e grammaticali gravi, lessico inadeguato.</p> <p>PRODUZIONE ORALE Espone in maniera difficoltosa con un lessico limitato e un'argomentazione lacunosa e incerta.</p> | <p>COMPrensIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende solo le informazioni più esplicite dei testi scritti. Produce usando funzioni e strutture inadeguate al contesto; un lessico limitato e un'ortografia con vari errori</p> <p>COMPrensIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende in modo frammentario dialoghi e testi orali. Si esprime in modo frammentario con varie esitazioni e ripetizioni e con lessico limitato. La pronuncia è poco corretta.</p> | <p>STORIA Conosce gli eventi storici in modo superficiale. Stabilisce le relazioni di causa/effetto con qualche incertezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.</p> <p>GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo superficiale. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo impreciso. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con incertezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo impreciso.</p> | <p>Conoscenza parziale dei contenuti. Difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni già affrontate in classe. Parziali la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.</p> | <p>Conosce contenuti e termini estremamente elementari. Trova difficoltà nel fare semplici osservazioni Descrive con difficoltà regole e procedimenti ed utilizza solo linguaggi elementari.</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | | |
|------|---|---|--|--|--|
| | ITALIANO | LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA | STORIA GEOGRAFIA | MATEMATICA | SCIENZE |
| 4 | <p>PRODUZIONE SCRITTA Testo incompleto, errori ortografici, grammaticali e lessicali tali da pregiudicare la comprensione del testo.</p> <p>PRODUZIONE ORALE Espone in maniera stentata e poco comprensibile, con un lessico inappropriato.</p> | <p>COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende le informazioni dei testi scritti in minima parte o non li comprende affatto. Produce funzioni e strutture con gravi errori grammaticali, lessicali e ortografici o non è in grado di produrle affatto.</p> <p>COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende dialoghi e testi orali in minima parte o non li comprende affatto. Si esprime in modo non corretto poiché povero è il lessico e scorretta la pronuncia.</p> | <p>STORIA Conosce gli eventi storici in modo frammentario. Stabilisce le relazioni di causa/effetto in modo inadeguato. Non conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio</p> <p>GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo frammentario. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo scorretto. Riconosce le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici in modo confuso. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo improprio.</p> | <p>Conoscenza dei contenuti lacunosa e frammentaria. Grosse difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni note, anche se guidato. Grosse difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.</p> | <p>Non conosce i contenuti ed ha difficoltà ad orientarsi all'interno degli argomenti, anche se guidato.</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO |
|------|--|
|------|--|

| | ARTE E IMMAGINE | MUSICA | ED. FISICA | TECNOLOGIA |
|----|---|---|---|--|
| 10 | <p>Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.</p> <p>Conosce e sa usare in modo approfondito, personale ed efficace le tecniche espressive.</p> <p>Produce in modo personale e creativo; ha spiccate attitudini per la materia; sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato</p> <p>Conosce e commenta in maniera autonoma e con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, che sa collegare alle altre discipline.</p> | <p>Suona per lettura brani usando lo strumento musicale rispettando il ritmo.</p> <p>Legge tutti i simboli di uno spartito, studia gli argomenti di teoria di storia della musica che pratica con interesse ed assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo.</p> | <p>Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo) Combinazione e differenziazione dei movimenti con ottima disinvoltura ed efficacia</p> <p>Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare) Affronta in condizioni fisiche ottimali ogni attività motorio/sportiva</p> <p>Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Conosce in modo approfondito gli obiettivi e le caratteristiche delle attività motorie</p> <p>Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport) Conosce le regole, le applica con sicurezza, le rispetta e si adegua facilmente ai cambiamenti</p> <p>Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela Vive il proprio corpo con assoluta dignità e rispetto</p> | <p>Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale.</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.</p> <p>Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma.</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | |
|------|---|---|---|--|
| | ARTE E IMMAGINE | MUSICA | ED. FISICA | TECNOLOGIA |
| 9 | <p>Evidenzia spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali. Conosce e sa usare in modo personale ed efficace le tecniche espressive.</p> <p>Produce in modo personale e creativo; ha buone attitudini per la materia; sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato.</p> <p>Conosce e commenta con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, che sa collegare alle altre discipline.</p> | <p>Suona per lettura i brani proposti usando lo strumento musicale, riesce a portare il ritmo con strumenti a percussione.</p> <p>Legge la partitura in modo abbastanza autonomo.</p> <p>Studia con assiduità anche gli argomenti di teoria e di storia della musica.</p> | <p>Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo) Realizza e utilizza abilità in modo personale, autonomo e produttivo</p> <p>Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare) Affronta in condizioni fisiche ottimali ogni attività motorio/sportiva</p> <p>Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Conosce in modo approfondito gli obiettivi e le caratteristiche delle attività motorie</p> <p>Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport) Conosce le regole, le rispetta e le applica con sicurezza</p> <p>Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela È pienamente consapevole dell'importanza dello sviluppo armonico del proprio corpo</p> | <p>Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale.</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.</p> <p>Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma.</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | |
|------|--|--|--|--|
| | ARTE E IMMAGINE | MUSICA | ED. FISICA | TECNOLOGIA |
| 8 | <p>Ha una buona capacità di vedere-osservare; utilizza gli elementi dei codici visuali in funzione espressiva.</p> <p>Conosce e sa usare in modo abbastanza personale ed approfondito le principali tecniche espressive.</p> <p>E' autonomo nella produzione e sa avvalersi in modo personale e corretto dei suggerimenti; mostra discrete attitudini per la materia.</p> <p>Riconosce i significati delle opere d'arte studiate inquadrando nel periodo storico; evidenzia una discreta capacità di giudizio.</p> | <p>Guidato suona per lettura brani strumentali utilizzando lo strumento musicale.</p> <p>Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza.</p> <p>Studia gli argomenti di teoria e storia della musica.</p> | <p>Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo) Utilizza le capacità motorie in modo del tutto sicuro e con buona disinvoltura</p> <p>Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare) Affronta in condizioni fisiche buone le attività motorio/sportive</p> <p>Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Conosce in modo adeguato le caratteristiche delle attività motorie</p> <p>Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport) Conosce le regole e le applica in modo soddisfacente</p> <p>Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela È rispettoso e consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo</p> | <p>Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo.</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.</p> <p>Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura.</p> <p>Usa con padronanza il linguaggio tecnico.</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | |
|------|--|---|--|--|
| | ARTE E IMMAGINE | MUSICA | ED. FISICA | TECNOLOGIA |
| 7 | <p>Osserva superficialmente e coglie solo l'aspetto essenziale; conosce a grandi linee la grammatica del linguaggio visuale.</p> <p>Conosce alcune tecniche espressive che usa in modo essenziale e con pochi apporti personali.</p> <p>E' sufficientemente autonomo nella produzione ma presenta un linguaggio non sempre personale e articolato.</p> <p>Individua a grandi linee le caratteristiche artistiche in alcune opere studiate.</p> | <p>Guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali.</p> <p>Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza.</p> <p>Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria della musica e storia della musica.</p> | <p>Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo) Utilizza gli schemi motori in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura</p> <p>Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare) Affronta in condizioni fisiche adeguate le attività motorio/sportive</p> <p>Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Conosce le caratteristiche delle attività motorie</p> <p>Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport) Conosce le regole e le applica</p> <p>Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela È consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo</p> | <p>Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti.</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato.</p> <p>Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto.</p> <p>Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo.</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | |
|------|---|---|---|--|
| | ARTE E IMMAGINE | MUSICA | ED. FISICA | TECNOLOGIA |
| 6 | <p>Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; conosce parzialmente i linguaggi visuali.</p> <p>Conosce qualche tecnica espressiva che usa in modo impersonale e poco efficace.</p> <p>Si esprime in modo poco personale con una produzione limitata a pochi soggetti; ha qualche difficoltà a copiare un modello dato.</p> <p>Incontra qualche difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media.</p> | <p>Opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentale.</p> <p>Riconosce la simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non costante a casa.</p> <p>Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica.</p> | <p>Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo) Utilizza gli schemi motori in modo sufficientemente sicuro</p> <p>Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare) Affronta in condizioni fisiche sufficienti le attività motorio/sportive</p> <p>Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Conosce in modo frammentario le caratteristiche delle attività motorie</p> <p>Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport) Conosce le regole principali e le applica sempre in parte</p> <p>Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela È sufficientemente consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo, ma non sempre ne dimostra rispetto</p> | <p>Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.</p> <p>Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.</p> <p>Conosce ed usa le tecniche più semplici.</p> <p>Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | |
|------|---|--|--|--|
| | ARTE E IMMAGINE | MUSICA | ED. FISICA | TECNOLOGIA |
| 5 | <p>Ha difficoltà nel cogliere l'aspetto degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi.</p> <p>Non usa in modo appropriato le tecniche proposte; ha difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato.</p> <p>Si esprime in modo disarticolato facendo largo uso di stereotipi; copia con difficoltà un modello dato.</p> <p>Incontra molte difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media.</p> | <p>Suona semplici brani solo per imitazione.</p> <p>Utilizza una notazione intuitiva, riconosce solo alcuni segni della notazione.</p> <p>Non studia a casa e non sempre porta l'occorrenza per la lezione.</p> <p>La partecipazione è saltuaria.</p> <p>Conferisce gli argomenti di storia della musica in maniera semplicistica.</p> | <p>Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo) Utilizza gli schemi motori in modo poco coordinato e con una certa difficoltà</p> <p>Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare) Affronta in condizioni fisiche non sempre adeguate le attività motorio/sportive</p> <p>Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Confonde o non conosce le caratteristiche delle attività motorie</p> <p>Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport) Non conosce tutte le regole, le applica in parte e non sempre le rispetta</p> <p>Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela Non è sempre consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo</p> | <p>Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.</p> <p>Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo.</p> <p>E' incerto nell'usare le tecniche più semplici.</p> <p>Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.</p> |

| VOTO | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO | | | |
|------|---|---|--|---|
| | ARTE E IMMAGINE | MUSICA | ED. FISICA | TECNOLOGIA |
| 4 | <p>Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi.</p> <p>Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari; ha grosse difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato.</p> <p>Si esprime in modo sommario e disarticolato facendo largo uso di stereotipi; non sa copiare in modo accettabile un modello dato.</p> <p>Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte e manca dei minimi strumenti per la lettura delle immagini.</p> | <p>Non suona nessuno strumento, riesce a segnare il ritmo con strumenti a percussione.</p> <p>Se stimolato ascolta solo in classe, ma non lavora a casa.</p> <p>Non porta il materiale occorrente e spesso è distratto.</p> | <p>Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo) Rifiuta le prove</p> <p>Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare) Rifiuta le prove</p> <p>Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Rifiuta le prove</p> <p>Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport) Rifiuta le prove</p> <p>Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela Rifiuta le prove</p> | <p>Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica.</p> <p>Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici, usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.</p> <p>Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici.</p> <p>Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.</p> |

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA Classi Prima, Seconda, Terza

| NUCLEO TEMATICO | CRITERI | OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | 4-5 | 6-7 | 8 | 9-10 |
|---------------------------------------|--|--|---|---|---|--|
| ALTERITÀ E RELAZIONE | Comprensione della necessità di condividere nuove regole per la comunità di appartenenza. | <ul style="list-style-type: none"> <i>L'alunno comprende la realtà che lo circonda e adotta nuove regole di vita scolastica.</i> | Ha comportamenti non sempre corretti verso se stesso e verso gli altri. | Ha generalmente comportamenti corretti verso se stesso e verso gli altri. | Assume comportamenti corretti verso se stesso e verso gli altri. | Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso se stesso e gli altri. |
| DIGNITÀ DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI | Comprensione dell'importanza delle regole e delle leggi per il bene comune. Riconoscimento della dignità della persona umana e della convivenza civile. | <ul style="list-style-type: none"> <i>L'alunno riflette sulla necessità di rispettare e far rispettare le regole e le leggi a garanzia del bene comune e del riconoscimento della dignità della persona umana per una convivenza civile basata sulla giustizia e sulla concordia.</i> | Fatica a riconoscere e ad accettare la diversità e i ruoli in una comunità. | Segue l'attività del gruppo. Riconosce le diversità e i ruoli in una società. | Rispetta i ruoli e le regole sociali, interagisce nel gruppo. Accetta la diversità. | Rispetta i ruoli e le regole e interagisce efficacemente nel gruppo. Accetta e valorizza le diversità. |
| AZIONE E | Comprensione | <ul style="list-style-type: none"> <i>L'alunno</i> | Manifesta | Generalmente | Assume | Adotta consapevolmente |

| | | | | | | |
|----------------|---|--|---|--|---|---|
| PARTECIPAZIONE | dell'importanza della tutela dell'ambiente e della salute propria e altrui. | <i>acquisisce e matura principi di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, di educazione alla salute, di tutela dei beni comuni. Inizia a capire i principi in materia di protezione civile.</i> | comportamenti non sempre corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria salute. Non comprende il concetto di bene comune e la sua tutela. | manifesta comportamenti corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria salute. Comprende il concetto di bene comune e delle organizzazioni a sua tutela. | comportamenti corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria e altrui salute. Comprende il concetto di bene comune e delle organizzazioni tutela del bene comune. | comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente, la salute, il patrimonio culturale. Comprende l'importanza e il valore delle organizzazioni a tutela del bene comune. |
|----------------|---|--|---|--|---|---|

(A.3)**DESCRIPTORI DI LIVELLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Nell'attribuzione del giudizio sintetico, i/le docenti fanno riferimento ai seguenti descrittori:

| DESCRIPTORI DEI LIVELLI DELL'INTERESSE E DEL PROFITTO | GIUDIZIO |
|---|-----------------------------------|
| L'allievo/a | |
| <p>S'interessa attivamente e s'impegna in modo efficace e produttivo. Conosce in modo chiaro e approfondito i contenuti ed i valori della religione cattolica e/o di altre religioni, li rielabora personalmente ed effettua collegamenti. È in grado di approfondire i contenuti di studio confrontando nuove fonti e documenti. Conosce ed utilizza in modo chiaro, preciso e personale il linguaggio specifico.</p> | <p>ECCELLENTE E</p> |
| <p>S'interessa attivamente e s'impegna in modo approfondito. Conosce in modo chiaro i contenuti ed i valori della religione cattolica e/o di altre religioni ed effettua collegamenti. È in grado di riferirsi alle fonti in modo corretto e adeguato. Conosce ed utilizza in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico.</p> | <p>OTTIMO O</p> |
| <p>S'interessa e s'impegna in modo responsabile. Conosce in modo chiaro i contenuti ed i valori della religione cattolica e/o di altre religioni ed effettua semplici collegamenti. È in grado di riferirsi alle fonti in modo corretto e per lo più adeguato. Conosce ed utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico.</p> | <p>DISTINTO D</p> |
| <p>S'interessa e s'impegna in modo costante. Conosce in modo abbastanza chiaro i contenuti ed i valori della religione cattolica e di altre religioni ed effettua, se guidato/a, semplici collegamenti. Si riferisce alle fonti in modo corretto se aiutato. Conosce ed utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.</p> | <p>BUONO B</p> |
| <p>S'interessa e s'impegna in modo essenziale. Conosce i contenuti ed i valori essenziali della religione cattolica e di altre religioni. Si riferisce alle fonti in modo non sempre preciso. Conosce e utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici essenziali</p> | <p>SUFFICIENTE S</p> |
| <p>S'interessa e s'impegna in modo discontinuo. Conosce in modo incerto, superficiale ed incompleta i contenuti ed i valori della religione cattolica e di altre religioni. Si riferisce alle fonti in modo impreciso e superficiale. Conosce ed utilizza solo alcuni linguaggi specifici.</p> | <p>INSUFFICIENTE I</p> |

(A.4)**DESCRIPTORI DI LIVELLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Nell'attribuzione del giudizio sintetico, i/le docenti fanno riferimento ai seguenti descrittori:

| DESCRIPTORI DEI LIVELLI DELL'INTERESSE E DELL'APPRENDIMENTO | GIUDIZIO |
|---|---------------------------|
| S'interessa attivamente e s'impegna in modo efficace e produttivo. Conosce in modo chiaro e approfondito i contenuti disciplinari, li rielabora personalmente ed effettua collegamenti. È in grado di analizzare criticamente i contenuti Conosce ed utilizza in modo chiaro, preciso e personale il linguaggio specifico. | ECCELLENTE E |
| S'interessa attivamente e s'impegna in modo approfondito. Conosce in modo chiaro i contenuti disciplinari ed effettua collegamenti. Conosce ed utilizza in modo chiaro, preciso il linguaggio specifico. | OTTIMO O |
| S'interessa e s'impegna in modo responsabile. Conosce in modo chiaro i contenuti disciplinari ed effettua semplici collegamenti. Conosce ed utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico. | DISTINTO D |
| S'interessa e s'impegna in modo costante. Conosce in modo abbastanza chiaro i contenuti disciplinari ed effettua, se guidato/a, semplici collegamenti. Conosce ed utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico. | BUONO B |
| S'interessa e s'impegna in modo essenziale. Conosce i contenuti disciplinari essenziali. Conosce e utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici essenziali | SUFFICIENTE S |
| S'interessa e s'impegna in modo discontinuo. Conosce in modo incerto, superficiale ed incompleta i contenuti disciplinari. Conosce ed utilizza solo alcuni linguaggi specifici. | INSUFFICIENTE I |

(B)**DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI****(B.1)****DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA**

| |
|--|
| Partecipazione e motivazione |
| <ul style="list-style-type: none"> • Mostra scarso interesse. Poco partecipativo e spesso distratto. Si assenta frequentemente. • Sufficientemente interessato. Dimostra qualche problema di costanza nella partecipazione e nell'impegno. A volte si assenta senza validi motivi. • Mostra interesse e curiosità ponendo domande. Partecipa sostanzialmente, dando piccoli contributi alla riuscita dell'attività. • Mostra interesse e curiosità ponendo domande. Partecipa attivamente, dando un contributo alla riuscita dell'attività. Mostra fiducia nelle proprie capacità. • Mostra interesse e curiosità ponendo domande. Partecipa attivamente, dando un contributo alla riuscita dell'attività. Mostra fiducia nelle proprie capacità. Mostra interesse a partecipare anche in altri contesti. • Mostra interesse e curiosità ponendo domande. Partecipa attivamente, dando un contributo alla riuscita dell'attività. Mostra fiducia nelle proprie capacità. Mostra interesse a partecipare anche in altri contesti. E' in grado di affrontare serenamente situazioni nuove. |
| Comportamento e senso civico |
| <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; sufficiente/ non sufficiente la consapevolezza del proprio dovere. Interesse selettivo, saltuario lo svolgimento dei compiti assegnati. Partecipazione discontinua all'attività didattica. Rapporti sufficientemente/non sufficientemente collaborativi con i pari. • L'alunno dimostra sostanzialmente rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di essere richiamato più volte. Buona la consapevolezza del proprio dovere; interesse adeguato;svolgimento regolare dei compiti assegnati; partecipazione attiva correttezza nei rapporti interpersonali. • L'alunno rispetta generalmente le regole ed è disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo. Costante l'adempimento dei doveri scolastici. Interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola. Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. • L'alunno dimostra il rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; puntuale e serio lo svolgimento delle consegne scolastiche. Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola. Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione. |
| Autonomia personale |
| <ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio lavoro e lo porta a termine solo se guidato da un compagno o dal docente. • Si sforza di procedere da solo ma spesso chiede conferma nel corso delle sue attività. • Generalmente , sa organizzare il lavoro e lo porta a termine in maniera adeguata. • Generalmente sa impostare autonomamente il lavoro e lo porta a termine in maniera adeguata, in contesti didattici simili. • Sa organizzarsi autonomamente e svolge il proprio lavoro in modo appropriato e pertinente anche in contesti didattici diversi. • E' in grado di organizzarsi e svolgere il proprio lavoro in modo personale, originale e produttivo |
| Livello globale di sviluppo degli apprendimenti |

- Ricco e personalizzato
- Ampio e approfondito
- Completo
- Adeguato ma settoriale
- In via di miglioramento
- Frammentario e superficiale
- Alquanto lacunoso
- Molto carente

(B.2.1)

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA - PRIMO QUADRIMESTRE – CLASSI 1^/2^/3^

SOCIALIZZAZIONE

L'allievo/a

Nessuna selezione

socializza positivamente e costruttivamente

socializza positivamente

socializza adeguatamente

ha qualche difficoltà a socializzare, collaborando solo se stimolato/a

ha molte difficoltà a socializzare

PARTECIPAZIONE

Nelle attività didattiche

Nessuna selezione

partecipa in modo costante e proficuo

partecipa in modo proficuo

partecipa in modo adeguato

partecipa in modo discontinuo

partecipa soltanto se sollecitato/a

partecipa poco, con tempi brevi di attenzione e di concentrazione

non è sufficientemente attento e mostra difficoltà di concentrazione

METODO DI STUDIO

Il suo metodo di studio risulta

Nessuna selezione

organico, riflessivo e critico

efficace

organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico

non sempre efficace

disorganico e poco efficace

CONOSCENZE E COMPETENZE INIZIALI

Le sue conoscenze e competenze iniziali sono risultate complessivamente

Nessuna selezione

solide

consistenti

adeguate

incerte

lacunose

PROGRESSI NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

e rispetto ad esse si sono registrati

Nessuna selezione

eccellenti progressi.

notevoli progressi.

regolari progressi.

alcuni progressi.

pochi progressi.

irrilevanti progressi.

nel raggiungimento degli obiettivi programmati

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti dell'allievo/a risulta

Nessuna selezione

ricco e personalizzato

ampio e approfondito

completo

adeguato ma settoriale

in via di miglioramento

frammentario e superficiale

alquanto lacunoso

molto carente

(B.2.2.a)

DESCRIPTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA - SECONDO QUADRIMESTRE – CLASSI 1^/2^

SOCIALIZZAZIONE

L'allievo/a

Nessuna selezione

ha socializzato positivamente e costruttivamente nella classe

ha socializzato positivamente nella classe

ha socializzato adeguatamente nella classe

ha avuto qualche difficoltà a socializzare nella classe, collaborando solo se stimolato/a

ha avuto molte difficoltà a socializzare nella classe

ha migliorato la sua socializzazione collaborando positivamente e costruttivamente nella classe

ha migliorato la sua socializzazione collaborando positivamente nella classe

ha migliorato la sua socializzazione collaborando adeguatamente nella classe

opportunamente stimolato/a, ha superato alcune sue difficoltà a socializzare nella classe

PARTECIPAZIONE

Nelle attività didattiche

Nessuna selezione

ha partecipato in modo costante e proficuo

ha partecipato in modo proficuo

ha partecipato in modo adeguato

ha partecipato in modo discontinuo

ha partecipato soltanto se sollecitato/a

ha partecipato poco, con tempi brevi di attenzione e di concentrazione

non è stato sufficientemente attento e ha mostrato difficoltà di concentrazione

ha migliorato la sua partecipazione, che è diventata costante e proficua

ha migliorato la sua partecipazione, che è diventata proficua

ha migliorato la sua partecipazione, che è diventata adeguata

ha migliorato la sua partecipazione, anche se in modo discontinuo

ha migliorato la sua partecipazione, anche se soltanto su sollecitazione

ha migliorato la sua partecipazione con tempi meno brevi di attenzione e di concentrazione

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio è

Nessuna selezione

risultato organico, riflessivo e critico

risultato organico e riflessivo

risultato organico per le fasi essenziali del lavoro

risultato poco organico

risultato disorganico

divenuto organico, riflessivo e critico

divenuto organico e riflessivo

divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro

divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato

PROGRESSI NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

Nel raggiungimento degli obiettivi programmati, si sono registrati

Nessuna selezione

eccellenti progressi

notevoli progressi

regolari progressi

alcuni progressi

pochi progressi

irrilevanti progressi

dell'allievo/a rispetto al livello complessivo delle sue conoscenze e competenze iniziali

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Il suo livello globale di sviluppo degli apprendimenti risulta

Nessuna selezione

ricco e personalizzato

ampio e approfondito

completo

adeguato ma settoriale

in via di miglioramento

frammentario e superficiale

alquanto lacunoso

molto carente

AMMISSIONE oppure NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nessuna selezione

L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva

Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di frequentare la classe successiva

Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva

Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva

Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva

Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva

Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva

Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente agli obiettivi trasversali, A MAGGIORANZA, decide di promuoverlo/a alla classe successiva

Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva

(B.2.2.b)
DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA - SECONDO QUADRIMESTRE –
CLASSE 3^A

SOCIALIZZAZIONE

Riguardo alla socializzazione,

Nessuna selezione

ha socializzato positivamente e costruttivamente nella classe

ha socializzato positivamente nella classe

ha socializzato adeguatamente nella classe

ha avuto qualche difficoltà a socializzare nella classe, collaborando solo se stimolato/a

ha avuto molte difficoltà a socializzare nella classe

ha migliorato la sua socializzazione collaborando positivamente e costruttivamente nella classe

ha migliorato la sua socializzazione collaborando positivamente nella classe

ha migliorato la sua socializzazione collaborando adeguatamente nella classe

opportunamente stimolato/a, ha superato alcune sue difficoltà a socializzare nella classe

PARTECIPAZIONE

Nel secondo quadrimestre

Nessuna selezione

ha partecipato in modo costante e proficuo

ha partecipato in modo proficuo

ha partecipato in modo adeguato

ha partecipato in modo discontinuo

ha partecipato soltanto se sollecitato/a

ha partecipato poco, con tempi brevi di attenzione e di concentrazione

non è stato sufficientemente attento e ha mostrato difficoltà di concentrazione

ha migliorato la sua partecipazione, che è diventata costante e proficua

ha migliorato la sua partecipazione, che è diventata proficua

ha migliorato la sua partecipazione, che è diventata adeguata

ha migliorato la sua partecipazione, anche se in modo discontinuo

ha migliorato la sua partecipazione, anche se soltanto su sollecitazione

ha migliorato la sua partecipazione con tempi meno brevi di attenzione e di concentrazione

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio è

Nessuna selezione

risultato organico, riflessivo e critico

risultato organico e riflessivo

risultato organico per le fasi essenziali del lavoro

risultato poco organico

risultato disorganico

divenuto organico, riflessivo e critico

divenuto organico e riflessivo

divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro

divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato

PROGRESSI NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

Nel raggiungimento degli obiettivi programmati, si sono registrati

Nessuna selezione

eccellenti progressi

notevoli progressi

regolari progressi

alcuni progressi

pochi progressi

irrilevanti progressi

dell'allievo/a rispetto al livello complessivo delle sue conoscenze e competenze iniziali

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Nessuna selezione

Ottimo

Molto buono

Buono

Sufficiente

Quasi sufficiente

Mediocre

Parzialmente lacunoso

Alquanto lacunoso

Molto carente

risulta il suo livello globale di sviluppo degli apprendimenti

AMMISSIONE oppure NON AMMISSIONE all'Esame di Stato

Nessuna selezione

L'allievo/a è ammesso/a all'Esame di Stato

L'allievo/a, anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è ammesso/a agli esami di licenza

Nonostante l'allievo/a non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza

Nonostante l'allievo/a non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a all'Esame di Stato

Nonostante l'allievo/a si sia impegnato in modo discontinuo, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a all'Esame di Stato

Nonostante l'allievo/a si sia impegnato in modo discontinuo, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a all'Esame di Stato

Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'unanimità, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza

Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza.

Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a agli esami di licenza.

ORIENTAMENTO

Per il proseguimento degli studi si consiglia, orientativamente,

Nessuna selezione

un ISTITUTO PROFESSIONALE ad indirizzo

un ISTITUTO TECNICO ad indirizzo

un LICEO ad indirizzo SCIENTIFICO

un LICEO ad indirizzo SCIENZE UMANE

un LICEO ad indirizzo CLASSICO

CORSI di formazione professionale

(C)**GIUDIZIO SINTETICO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Il giudizio sintetico di valutazione del comportamento viene formulato - ai sensi del *D.Lgs 62/17, art. 1, comma 3* - in riferimento alle competenze di cittadinanza sulla base dello Statuto delle studentesse e degli studenti (*DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato e integrato e dal DPR 21 novembre 2007, n. 235*) così come recepito dall'Istituto scolastico nel *Patto educativo di corresponsabilità* e nel *Regolamento d'istituto*.

Il giudizio sintetico si articola in quattro livelli:

NON SEMPRE CORRETTO / SUFFICIENTEMENTE CORRETTO / CORRETTO / CORRETTO E RESPONSABILE

la cui valutazione scaturisce da un insieme di descrittori specificato separatamente per ciascun ordine scolastico.

(C.1)**DESCRITTORI PER IL GIUDIZIO SINTETICO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

| IMPEGNO | | SOCIALITA' E SENSO CIVICO | |
|-----------------------------------|--|--|---|
| Consapevolezza del proprio dovere | <ul style="list-style-type: none"> • Non sufficiente • Sufficiente • Buona • Molto buona | Rispetto di sé, degli altri e dei beni altrui e pubblici | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno/a ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni. • L'alunno/a dimostra sostanzialmente rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di essere richiamato/a ripetutamente. • L'alunno/a rispetta generalmente le regole ed è disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo. |
| Svolgimento dei compiti | <ul style="list-style-type: none"> • Saltuario lo svolgimento dei compiti assegnati. • Svolgimento regolare dei compiti assegnati. • Costante l'adempimento dei doveri scolastici. • Puntuale e serio lo svolgimento delle consegne scolastiche. | | |

| | | | |
|---|---|--|---|
| Collaborazione con i pari, quando richiesta | <ul style="list-style-type: none">• Non sufficiente.• Sufficiente• Attiva• Propositiva | | <ul style="list-style-type: none">• L'alunno/a rispetta le regole in tutte le situazioni, con senso di responsabilità e consapevolezza. |
|---|---|--|---|

(C.2)**DESCRITTORI PER IL GIUDIZIO SINTETICO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA**

| L'allievo/a, nell'attività didattica ed educativa svolta dalla Scuola nella propria sede e/o al di fuori di essa | |
|--|---|
| Frequenta | con puntuale regolarità. |
| | regolarmente. |
| | con sufficiente regolarità. |
| | in modo saltuario. |
| Assolve gli impegni di studio – <i>eseguendo i compiti assegnati / partecipando attentamente alle attività, comprese quelle di recupero, se necessario, o a quelle di potenziamento, se richiesto / collaborando con i pari e/o con gli adulti, quando previsto / portando a scuola il materiale didattico personale necessario –</i> <i>nel complesso</i> | assiduamente. |
| | con costanza. |
| | con sufficiente puntualità. |
| | con discontinuità. |
| Rispetta le persone – <i>nella loro dignità (condizioni e sensibilità personali, differenze d'idee, culturali, di genere) / nella loro incolumità fisica / nei loro ruoli e nel loro lavoro (compreso il diritto allo studio dei/le compagni/e, inteso anche come sviluppo delle potenzialità e/o recupero delle situazioni di svantaggio) / nei loro beni / sostenendo i propri diritti e quelli altrui / dialogando / cercando di risolvere i conflitti / osservando le regole organizzative e della sicurezza –</i> <i>nel complesso</i> | con pieno senso di responsabilità. |
| | responsabilmente. |
| | con sufficiente senso di responsabilità. |
| | non sempre responsabilmente. |
| Rispetta l'ambiente e i beni della scuola – <i>utilizzando correttamente strutture, arredi, sussidi, apparecchi / avendo cura dell'ambiente e contribuendo a renderlo accogliente / osservando le regole organizzative e della sicurezza –</i> <i>nel complesso</i> | con pieno senso civico. |
| | con adeguato senso civico. |
| | con sufficiente senso civico. |
| | non sempre con senso civico. |
| Non ha ricevuto sanzioni disciplinari. | |
| Ha ricevuto n. _____ note disciplinari comminate da docenti. | |
| Ha ricevuto n. _____ sanzioni disciplinari comminate da un Organo collegiale. | |

(D)
VALUTAZIONE RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) E ALLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC

(D.1)
NOTA DI VALUTAZIONE RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La nota - riguardante sia l'interesse con il quale l'allievo/a segue l'insegnamento, sia il profitto che ne ritrae - viene inserita nel Documento di valutazione in forma di giudizio sintetico così articolato:

| | |
|---------------|---|
| Eccellente | E |
| Ottimo | O |
| Distinto | D |
| Buono | B |
| Sufficiente | S |
| Insufficiente | I |

(D.2)
NOTA DI VALUTAZIONE RELATIVA ALLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La nota - riguardante sia l'interesse con il quale l'allievo/a segue le attività, sia i livelli di apprendimento conseguiti - viene inserita nel Documento di valutazione in forma di giudizio sintetico così articolato:

| * LIVELLI | |
|------------------|---|
| Eccellente | E |
| Ottimo | O |
| Distinto | D |
| Buono | B |
| Sufficiente | S |
| Insufficiente | I |

(E)
ELEMENTI CONOSCITIVI RELATIVI AD ATTIVITA' E INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In sede di scrutinio i/le docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti – per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi – finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno utilizzando l'apposita sezione del verbale, qui riportata:

Il Consiglio, inoltre, prende atto dei seguenti elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito dagli/le allievi/e sotto indicati/e, relativamente ad attività ed insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 3):

| Allievo/a | Attività | Interesse e profitto |
|------------------|-----------------|-----------------------------|
|------------------|-----------------|-----------------------------|

| Allievo/a | Attività | Interesse e profitto |
|-----------|----------|----------------------|
| | | |

(F)
SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(F.1)
SCUOLA PRIMARIA - SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO NEL CASO IN CUI LE VALUTAZIONI PERIODICHE O FINALI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI INDICHIANO LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Secondo il principio di una didattica inclusiva, verranno promosse specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso percorsi adeguati ai bisogni degli/le allievi/e.

Si attuerà una didattica secondo i principi della personalizzazione favorendo percorsi differenziati, calibrati sui bisogni dei/le singoli/e allievi/e, attraverso l'attivazione di accorgimenti strategici, metodologici e didattici.

Più in particolare, si sceglierà fra le seguenti azioni da effettuare in orario scolastico o, secondo le risorse finanziarie dell'Istituto, extrascolastico:

- ✓ Predisposizione di azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola e il supporto della Funzione strumentale e i referenti del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)
- ✓ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi (cooperative learning)
- ✓ Promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento
- ✓ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ✓ Predisporre schemi, mappe, formulari inerenti l'argomento di studio, al fine di orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni più importanti
- ✓ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa
- ✓ Prevedere momenti di affiancamento (peer to peer) fra gli alunni
- ✓ Adeguare ed aumentare i tempi di svolgimento di un compito scritto
- ✓ Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
- ✓ Uso di tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici.

(F.2)

SCUOLA SECONDARIA - SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO NEL CASO IN CUI LE VALUTAZIONI PERIODICHE O FINALI DELLE ALLIEVE E DEGLI ALLIEVI INDICHIANO CARENZE NELL'ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN UNA O PIÙ DISCIPLINE

Secondo il principio di una didattica inclusiva, verranno promosse specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso percorsi adeguati ai bisogni degli/le allievi/e.

Si attuerà una didattica secondo i principi della personalizzazione favorendo percorsi differenziati, calibrati sui bisogni dei/le singoli/e allievi/e, attraverso l'attivazione di accorgimenti strategici, metodologici e didattici.

Più in particolare, si sceglierà fra le seguenti azioni da effettuare in orario scolastico o, secondo le risorse finanziarie dell'Istituto, extrascolastico:

- ✓ Predisposizione di azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola e il supporto della Funzione strumentale e i referenti del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)
- ✓ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi (cooperative learning)
- ✓ Promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento
- ✓ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ✓ Predisporre schemi, mappe, formulari inerenti l'argomento di studio, al fine di orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni più importanti
- ✓ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa
- ✓ Prevedere momenti di affiancamento (peer to peer) fra gli alunni
- ✓ Adeguare ed aumentare i tempi di svolgimento di un compito scritto
- ✓ Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
- ✓ Uso di tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici).

(G)
DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA DEL MONTE ORE ANNUALE RICHIESTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Nel caso di frequenza scolastica inferiore al limite minimo di tre quarti del monte ore annuale personalizzato (nel quale rientrano tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe) è possibile derogare da tale limite - purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione - nei seguenti casi eccezionali, congruamente documentati:

| Casi eccezionali | Congrua documentazione |
|---|--|
| Gravi motivi di salute che diano luogo a assenze prolungate e/o brevi assenze ripetute | Documentazione attestante i motivi di salute rilasciata dall'Ente competente |
| Cure e/o terapie programmate | Documentazione attestante le terapie, rilasciata dall'Ente competente |
| Gravi motivi di famiglia | Autocertificazione |
| Partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (L. 107/2015, art. 1, comma 7, lettera g) | Documentazione rilasciata dalla Società sportiva di appartenenza con attestazione della partecipazione alle attività |
| Appartenenza a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che prevedono giorni di riposo settimanali | Autocertificazione |
| Grave disagio socio-ambientale | Documentazione dei Servizi sociali |
| <p><i>La documentazione richiesta deve essere consegnata entro 15 giorni dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione.</i></p> <p>IN CASO DI EVENTI PROGRAMMATI DEVE ESSERNE DATA COMUNICAZIONE SCRITTA PREVENTIVAMENTE ALLA SCUOLA.</p> | |

(H)
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

| | | |
|--|---|---|
| Media dei voti di tutte le discipline nello scrutinio finale del 1° anno <i>(media non arrotondata peso del 60%)</i> | Media dei voti di tutte le discipline nello scrutinio finale del 2° anno <i>(media non arrotondata peso del 80%)</i> | Media dei voti di tutte le discipline nello scrutinio finale del 3° anno <i>(media non arrotondata peso del 100%)</i> |
| (A) Media delle tre medie precedenti <i>(media non arrotondata)</i> | | |
| | Incremento di 0,25 punti per ogni 0,50 punti di incremento dalla media dei voti del 1° anno a quella dei voti del secondo anno <i>(medie non arrotondate)</i> | Incremento di 0,25 punti per ogni 0,50 punti di incremento dalla media dei voti del 2° anno a quella dei voti del terzo anno <i>(medie non arrotondate)</i> |
| | (B) Totale degli incrementi | |
| * incremento per ciascun anno a partire dall'a.s. 2017/18 | (C) Valutazione del comportamento * incremento di 0,10 per il giudizio "Corretto" incremento di 0,20 per il giudizio "Corretto e responsabile" | |
| | (A+ B + C) VOTO DI AMMISSIONE <i>(media arrotondata per eccesso con parte decimale maggiore o uguale a 50)</i> | |

(I)
CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(I.1)
CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, NELLA SCUOLA PRIMARIA, IN PRESENZA DI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

I/Le docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna/o alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con le modalità qui di seguito specificate.

Premesso che la non ammissione alla classe successiva viene concepita:

- ✓ come costruzione delle condizioni per **attivare/riattivare un processo positivo**, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- ✓ come **evento condiviso dalle famiglie** e accuratamente **preparato per l'alunno/a**, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- ✓ **come evento da considerare privilegiatamente** (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) **negli anni di passaggio** da segmenti formativi ad altri **che richiedono salti cognitivi**, particolarmente elevati ed esigenti, di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- ✓ come **evento da evitare**, comunque, **al termine della classe prima primaria**;
- ✓ quando **siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi**;
- ✓ quando **non vi sono miglioramenti rispetto alla situazione di partenza**.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati **CASI ECCEZIONALI** quelli in cui si registrino **contemporaneamente** le seguenti condizioni:

1. **assenza o gravi carenze delle competenze propedeutiche** ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. **mancati processi di miglioramento cognitivo** pur in presenza di stimoli individualizzati (interventi di recupero, strategie di miglioramento, PdP per BES o per DSA);

3. **gravi carenze e assenza di miglioramento**, pur in presenza di stimoli individualizzati, **relativamente agli indicatori del comportamento e del senso civico** che attengono alla frequenza, alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Nel caso in cui si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il Team dei/le docenti procederà nel seguente modo:

- ✓ Comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà del/la bambino/a precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche **(della comunicazione deve rimanere traccia scritta, firmata dai genitori)**;
- ✓ Informare il Dirigente scolastico delle situazioni a rischio non ammissione;
- ✓ Attivare percorsi e/o interventi individualizzati, **documentati**, per recuperare le carenze rilevate;
- ✓ Comunicare alle famiglie, attraverso un colloquio, l'evolversi della situazione didattica a seguito degli interventi attivati **(della comunicazione deve rimanere traccia scritta, firmata dai genitori)**;
- ✓ Riportare, durante lo scrutinio, in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato il Team a non ammettere l'alunno/a alla classe successiva;
- ✓ La non ammissione, **deliberata all'unanimità** in sede di scrutinio finale, dovrà essere **notificata ai genitori in un colloquio prima della consegna del Documento di valutazione**.

(1.2)

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO, NELLA SCUOLA SECONDARIA, NEL CASO DI PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO (VOTO INFERIORE A 6/10) IN UNA O PIÙ DISCIPLINE

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, con le seguenti modalità.

Premesso che la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato viene concepita:

- ✓ come costruzione delle condizioni per **attivare/riattivare un processo positivo**, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- ✓ come **evento condiviso dalle famiglie** e accuratamente **preparato per l'allievo/a**, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- ✓ quando **siano stati adottati**, comunque, **documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi**;
- ✓ quando **non vi sono miglioramenti rispetto alla situazione di partenza**.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, si devono registrare **contemporaneamente** le seguenti condizioni:

1. **assenza o gravi carenze delle competenze propedeutiche** ad apprendimenti successivi, in particolare per quanto riguarda la lingua italiana, la lingua inglese e la matematica;
2. **mancati processi di miglioramento cognitivo** pur in presenza di stimoli individualizzati (interventi di recupero, strategie di miglioramento, PdP per BES o per DSA).

Nel caso in cui si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il

Consiglio di classe procederà nel seguente modo:

- ✓ Comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà dell'allievo/a precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche **(della comunicazione deve rimanere traccia scritta, firmata dai genitori)**;
- ✓ Informare il Dirigente scolastico delle situazioni a rischio non ammissione;
- ✓ Attivare percorsi e/o interventi individualizzati, **documentati**, per recuperare le carenze rilevate;
- ✓ Comunicare alle famiglie, attraverso un colloquio, l'evolversi della situazione didattica a seguito degli interventi attivati **(della comunicazione deve rimanere traccia scritta, firmata dai genitori)**;
- ✓ Riportare, durante lo scrutinio, in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato il Consiglio di classe a non ammettere l'allievo/a alla classe successiva;
- ✓ La non ammissione, **deliberata a maggioranza** in sede di scrutinio finale, dovrà essere **notificata ai genitori in un colloquio prima della consegna del Documento di valutazione.**

(I.3)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO, NELLA SCUOLA SECONDARIA, PER MOTIVI DISCIPLINARI

Statuto delle studentesse e degli studenti

(DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato e integrato e dal DPR 21 novembre 2007, n. 235)

Art. 4 (Disciplina)

(omissis)

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle **che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi** sono adottate dal consiglio di istituto.

7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di

allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

(L) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per la compilazione dei modelli ministeriali (*DM del 3 ottobre 2017, n. 742*) si utilizzano come guide gli schemi qui di seguito riportati che replicano esattamente i modelli stessi (*prime tre colonne*) integrati (*quarta colonna*) con l'indicazione delle discipline che maggiormente concorrono alla valutazione di ciascuna competenza.

(L.1) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

| | Competenze chiave europee | Competenze dal Profilo dello studente al termine della scuola primaria | Livello (**) | Discipline |
|---|---|---|--------------|--|
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | | Italiano Tutte |
| 2 | Comunicazione nella lingua straniera | È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. | | Inglese |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | | Matematica Scienze Tecnologia |
| 4 | Competenze digitali | Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. | | Tecnologia Tutte |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. | | Tutte |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. | | Tutte |
| 7 | Spirito di iniziativa (*) | Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. | | Tutte |
| 8 | Consapevolezza ed espressione culturale | Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | | Storia / Geografia Arte / Musica Letterature Scienze |
| | | Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | | Storia / Geografia IRC |
| | | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. | | Motoria Arte / Musica |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extra-scolastiche, relativamente a: | | | |

(*) *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

| (**) Livello | Indicatori esplicativi |
|-----------------------|---|
| A – AVANZATO | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| B – INTERMEDIO | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |

| | |
|---------------------|--|
| C – BASE | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| D – INIZIALE | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

(L.2) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

| | Competenze chiave europee | Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione | Livello (**) | Discipline |
|---|--|---|--------------|---|
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | | Italiano Tutte |
| 2 | Comunicazione nella lingua straniera | E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. | | Inglese |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. | | Matematica Scienze Tecnologia |
| 4 | Competenze digitali | Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. | | Tecnologia Tutte |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. | | Tutte |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. | | Tutte |
| 7 | Spirito di iniziativa (*) | Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. | | Tutte |
| 8 | Consapevolezza ed espressione culturale | Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. | | Storia / Geografia Arte / Musica Letterature Scienze |
| | | Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | | Storia / Geografia IRC |
| | | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. | | Motoria Arte / Musica |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extra-scolastiche, relativamente a:..... | | | |

(*) *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

| (**) Livello | Indicatori esplicativi |
|-----------------------|---|
| A – AVANZATO | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| B – INTERMEDIO | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| C – BASE | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| D – INIZIALE | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

SPECIFICHE NORME DI RIFERIMENTO

(1)

Statuto delle studentesse e degli studenti

(DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato e integrato e dal DPR 21 novembre 2007, n. 235)

Art. 3 (Doveri)

1. Gli studenti sono tenuti a **frequentare regolarmente** i corsi e ad **assolvere assiduamente agli impegni di studio**.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso **rispetto**, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti ad mantenere un **comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1**.

Art.1 (Vita della comunità scolastica)

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo **studio**, l'**acquisizione delle conoscenze** e lo **sviluppo della coscienza critica**.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai **valori democratici** e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa **ognuno**, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, **opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio**, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più vasta comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso **l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale** e persegue il raggiungimento di **obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva**.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla **libertà di opinione ed espressione**, sulla **libertà religiosa**, sul **rispetto reciproco di tutte le persone** che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

1. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
2. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
3. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 4 (Disciplina)

(omissis)

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle **che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi** sono adottate dal consiglio di istituto.

7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

(2)

Patto educativo di corresponsabilità dell'ICS "Don Lorenzo Milani" di Castelfranco Piandiscò

(omissis)

Le studentesse e gli studenti,

al fine di agire in conformità al diritto-dovere dell'istruzione e della formazione, sancito dal dettato costituzionale e dalle leggi in materia, s'impegnano a:

- ✓ cooperare nei gruppi di lavoro scolastico
- ✓ prendere coscienza dei propri, personali, diritti e doveri
- ✓ rispettare tutti/e nella loro dignità personale
- ✓ rispettare gli ambienti e le attrezzature in quanto beni pubblici
- ✓ usare un linguaggio appropriato all'ambiente scolastico, in quanto ambiente educativo, nei confronti dei/le docenti, dei/le compagni/e, del personale ausiliario e amministrativo
- ✓ comportarsi in modo corretto e adeguato alle diverse situazioni
- ✓ comportarsi in modo adeguato alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri, sia in condizioni ordinarie, sia in situazioni di pericolo
- ✓ rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum, assumendo un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti
- ✓ accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

Per il testo completo del *Patto educativo di corresponsabilità*, si veda il Sito Internet dell'Istituto scolastico

(3)

Regolamento d'Istituto dell'ICS "Don Lorenzo Milani" di Castelfranco Piandiscò

ART. 36 – Doveri degli/le allievi/e – Norme generali d'istituto

1. Ogni allievo/a è tenuto, con la serenità della condotta e con la diligenza nello studio, a mettere a profitto tutte le attività poste in essere dalla scuola per favorire il suo apprendimento e la formazione della sua personalità.

2. Gli allievi/e in particolare devono:

- collaborare con gli/le insegnanti al buon funzionamento della scuola;
- mantenere nella scuola e nelle sue adiacenze un contegno corretto, decoroso e rispettoso verso gli altri;
- conservare in buono stato, puliti e in ordine i locali e gli arredi scolastici (in caso contrario, gli/le allievi/e saranno chiamati/e a risarcire i danni, indipendentemente dalla sanzione disciplinare che sarà irrogata nei loro confronti);
- presentarsi a scuola in perfetto orario e forniti/e di tutto l'occorrente per le attività didattiche del giorno che iniziano al suono della seconda campana al mattino, attendere disciplinatamente fuori dell'edificio scolastico il suono della prima campana e poi rispettare le indicazioni impartite per recarsi nelle aule
- restare in classe durante il cambio dei docenti tra una lezione e l'altra
- nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, indossare il grembiule (facoltativo nelle ultime sei settimane di attività didattica per la scuola dell'infanzia e nelle ultime tre per la primaria).

3. Agli allievi/e è in particolare vietato:

- mangiare, bere ed accedere ai servizi igienici al di fuori degli intervalli ricreativi, salvo casi eccezionali;
- accedere alle aule speciali senza la presenza degli/le insegnanti;
- portare a scuola qualsiasi oggetto che possa arrecare danno o distrarre la propria attenzione e/o quella dei/le compagni/e;
- portare a scuola oggetti personali di valore non necessari allo svolgimento dell'attività didattica (la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento);
- adoperare il telefono cellulare e qualsiasi apparecchio di registrazione audio e/o visiva (in caso di trasgressione, l'apparecchio verrà preso in consegna dall'insegnante e restituito ai genitori);
- correre nei corridoi o per le scale;
- affacciarsi alle finestre;
- gettare dalle finestre oggetti di qualsiasi genere;
- arrecare disturbo ai/le compagni/e;
- durante le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le visite guidate, allontanarsi per qualsiasi motivo dal proprio gruppo di appartenenza (per qualunque problema, gli/le allievi/e devono far riferimento ai/le docenti che li/le accompagnano; in caso di emergenza, gli/le allievi/e devono rivolgersi alle forze dell'ordine - vigili urbani, carabinieri, polizia, ecc.).

ART. 37 – Codice disciplinare degli/le allievi/e

1. Ai sensi del *DPR 21 novembre 2007, n. 235*, l'istituto adotta un proprio *Codice disciplinare degli/le allievi/*
2. Il codice è parte integrante del *Piano dell'offerta formativa (POF)* dell'istituto scolastico.
3. I provvedimenti disciplinari verso gli studenti concorrono tutti, ai sensi delle norme vigenti in materia, alla definizione del voto di condotta.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dei diritti personali altrui.

Per il testo completo del *Regolamento d'Istituto*, si veda il **Sito Internet dell'Istituto scolastico**

(4)

**Codice disciplinare degli/le allievi/e
dell'ICS "Don Lorenzo Milani" di Castelfranco Piandiscò**

Si veda il Sito Internet dell'Istituto scolastico

(5)

Certificazione delle competenze

(Decreto Legislativo n. 62/2017, articolo 9, comma 3 / Decreto MIUR n. 742/2017)

“Articolo 1 (Finalità della certificazione delle competenze)

1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.
2. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.
3. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Articolo 2 (Tempi e modalità di compilazione della certificazione)

1. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
2. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Articolo 3 (Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria)

1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, di cui all'allegato A.
2. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Articolo 4 (Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione)

1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, di cui all' allegato B. *(vedi oltre: “I criteri e le modalità della valutazione”)*
2. Il modello di cui al comma 1 è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica.
3. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INV ALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.
4. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.
5. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il

significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

(...)

Articolo 6 (Norme finali)

1. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca si riserva di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni ai modelli nazionali di certificazione di cui agli articoli 3 e 4 a seguito di innovazioni ordinamentali.